IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 246.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Venerdì, 6 Settembre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Congresso delle "Trade-Unions „

Il ventottesimo Congresso delle *Trade-Unions* che si tiene in questi giorni a Cardiff è decisivo per l'avvenire del movimento operaio in Inghilterra, perchè si tratta della lotta tra le vecchie e le nuove *Unions* e dell'uscita del partito soccombente dalle Associazioni.

Per comprendere la situazione attuale bisogna risalire a cinque anni fa.

Nel 1889 le cosidette vecchie *Unions* erano padrone illimitatamente del campo.

I principii politici dei soci erano agli antipodi e, ad esempio, gli operai dell'industria tessile del Lancashire erano ultra-conservatori ed i minatori, nel loro complesso, radicali, ma avevano un potente anello di congiunzione, nella organizzazione interna che era lo scopo essenziale della loro esistenza.

L'organizzazione delle vecchie *Unions* consisteva nell'aiuto dei soci in caso di bisogno, di mancanza di lavoro, di malattia, e nelle casse pensioni per le vedove e gli orfani e persino della vecchiaia, nonchè nella protezione degli operai in caso di sciopero e di difesa contro le eccessive pretese dei padroni e via dicendo.

Ma mentre le vecchie *Unions* tenevano nel 1889 a Glasgow il Congresso annuale, infuriava a Londra quello sciopero colossale dei giornalieri nei *docks* che doveva influire radicalmente sull'organismo delle *Trade-Unions*.

La vittoria ottenuta dopo una lotta accanita dagli scioperanti, dimostrava quale forza immensa si celasse anche tra i giornalieri cioè fra gli operai " ignoranti „.

Ciò che loro mancava era l'organizzazione. Essi diventarono gli strumenti dei socialisti come John Burns, Tom Mann, Ben Tillet, che ad un tratto divennero capi del partito operaio. Ma le " nuove „ *Unions* più che delle istituzioni di previdenza si occuparono della lotta contro i padroni. Le " vecchie „ *Unions* erano associazioni di operai " istruiti „ ben retribuiti che potevano pagare tutte le tasse alle varie casse di previdenza, mentre i giornalieri " ignoranti „ mal pagati e senza mercede fissa non potevano certamente addossarsi tali oneri. Perciò le " nuove „ *Unions* si costituirono col programma " di guerra al capitalismo „ ossia con un programma nettamente socialista.

Nel Congresso del 1890 a Liverpool i due partiti delle " vecchie „ e delle " nuove „ *Unions* si trovarono per la prima volta insieme e la cifra degli operai rappresentati al Congresso era aumentata da 835,000 ad un milione e mezzo.

Ma per la mozione presentata dalle " nuove „ *Unions* che chiedeva la nazionalizzazione delle terre e di tutti i mezzi di produzione, della ripartizione e dello scambio, votarono soltanto 50 rappresentanti.

Dopo quattro anni invece ossia nel Congresso del 94 a Norwich, di 372 delegati 219 votarono per la mozione e 61 contro. Per la prima volta quindi il Congresso delle *Trade-Unions* si pronunciava apertamente pel collettivismo.

Il primo effetto di questa evoluzione si è manifestato nelle elezioni generali dello scorso luglio, nelle quali, come è noto, gli agitatori del partito operaio, John Burns, Tom Mann, Ben Tillett, Keir Hardie e tutti quanti gli altri, furono spazzati via, e con ciò il popolo inglese ha dato un nuovo esempio del suo spirito pratico.

Un altro effetto si fu che il Comitato parlamentare del Congresso volendo purificare l'ambiente delle *Unions* dagli elementi socialisti, tentò di farlo modificando le norme relative alla qualificazione dei delegati.

Sinora poteva essere delegato ognuno che lavorasse od avesse lavorato nell'industria da lui rappresentata o fosse delegato dai Consigli delle *Unions* esistenti nelle singole città. Ora il Comitato parlamentare ha modificato queste norme nel senso che un delegato deve, all'epoca della nomina, lavorare nella sua industria, essere impiegato stabile nella propria Associazione e che i Consigli delle *Unions* non possono più inviare rappresentanti al Congresso. Con questa modificazione ne sono esclusi gli agitatori di professione i quali per solito non lavorano in alcuna industria e si intromettevano sinora nei Congressi, soltanto quali rappresentanti dei Consigli delle *Unions*.

Il Comitato parlamentare ha modificato inoltre il sistema di votazione. Sinora ogni delegato aveva un voto o piuttosto " una mano „ — poichè nei Congressi si vota per alzata di mano — ed era questa una grande ingiustizia perchè le vecchie *Unions* erano più scarsamente rappresentate, a causa delle grandi spese di rappresentanza al Congresso. Ora, invece, ogni delegato ha tanti voti quante sono le migliaia dei soci delle *Unions* da lui rappresentate.

Gli operai meccanici hanno inviato ora a Cardiff 7 delegati che però hanno 77 voti; la Federazione dei minatori ha 33 delegati con 166 voti e via dicendo.

Le nuove *Unions* si trovano invece in un grande stato di inferiorità, e si deve a questo fatto se, come annunciavano ieri i dispacci, il Congresso di Cardiff si è pronunciato, con forte maggioranza, contrario al collettivismo.

La sconfitta delle nuove *Unions* segna il principio di una nuova era pel movimento operaio in Inghilterra o piuttosto il ritorno alle buone tradizioni che dal 1868 al 1890, furono la gloria delle *Trade-Unions*. E ciò perchè l'influenza delle nuove *Unions* ai Congressi è paralizzata per molti anni e gli agitatori socialisti sono ridotti all'impotenza. E siccome è molto dubbio che essi vogliano lasciarsi rimorchiare dai " vecchi fossili „ — come li chiamano — ne consegue che finiranno per staccarsi da loro.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 5. — Il nuovo giornale la *Poste* annunzia che il barone de Mohrenheim lascerebbe l'Ambasciata russa di Parigi in novembre e che A. de Nelidoff dall'Ambasciata russa di Costantinopoli passerebbe a quella di Parigi.

(N) **Pietroburgo**, 5, ore 13. — Il conte di Montebello, ambasciatore francese, è partito per l'estero, lasciando la gestione degli affari dell'Ambasciata al consigliere conte di Vauviveux.

(N) **Parigi**, 5, ore 15.20. — Secondo notizie degne di fede, l'ex-Re Milano avrebbe rinunciato per ora al progetto di ritornare a Belgrado.

(N) **Londra**, 4, ore 14. — Durante l'assenza del conte Hatzfeldt, recatosi in permesso a Wiesbaden, l'Ambasciata tedesca sarà diretta dal conte di Metternich.

Berna. — Il Congresso federale ha proceduto alla ripartizione dei dipartimenti vacanti.

Il nuovo consigliere Muller prende quello della giustizia e della polizia e il consigliere Ruffy passa al dipartimento dell'interno.

(N) **Parigi**, 4, ore 15.10. — Lord Dufferin, ambasciatore britannico, è arrivato insieme alla sua consorte.

— Il marchese di Salisbury, primo ministro inglese, è giunto al suo chalet di Dieppe, accompagnato da suo figlio lord Cecil e da altri membri della famiglia.

(S) **Belgrado**, 5. — Secondo i giornali, l'ex Re Milano non ritornerà più in Serbia, ma rimarrà a Parigi.

ROSSI E NERI

Clericali intransigenti e repubblicani — rinforzati di socialisti — si uniscono per condannare in coro i festeggiamenti, o meglio le cerimonie patriottiche che si preparano per celebrare il Giubileo di Roma italiana.

Mirabile accordo, che unisce nel Consiglio provinciale di Modena il deputato radicale-socialista, on. Agnini, con l'ex-deputato clericale, on. Bortolucci, il quale col D'Ondes-Reggio e col Crotti di Costigliole ha formato la triade clericale, unica e sola, che abbia seduto in Parlamento dalla costituzione del Regno d'Italia in poi.

Il fatto dell'ibrida alleanza, della quale l'esempio di Modena non è il caso isolato, è, adunque posto fuori di discussione.

Ma quali ne sono le cause? quali le ragioni?

La ragione è così chiara che non occorrono molte parole per dimostrarla.

Repubblicani, socialisti e clericali intransigenti sono nemici implacabili della Dinastia che regge i destini d'Italia, dopo di avere col senno e con la virtù efficacemente cooperato alla sua redenzione; onde non deve stupire se, nella presente circostanza, e gli uni e gli altri non possono rassegnarsi all'idea che la giornata del 20 Settembre 1870 sia fra le più gloriose della Monarchia di Savoia.

I repubblicani perchè rammentansi che l'azione regia raggiunse il grande scopo di dare Roma all'Italia, sostituendosi all'azione radicale, la quale nei suoi ripetuti tentativi non aveva contato che insuccessi. Al sentimento che nutrono contro la Dinastia si aggiunge, quindi, anche quello dell'invidia.

Quanto ai clericali intransigenti, poi, è naturale che non possano, alla loro volta, dimenticare che sono dovuti alla Dinastia i grandi cambiamenti politici avvenuti in Italia dopo il 1859; cambiamenti dei quali il clericalismo non fu certamente l'ultimo a fare le spese. I clericali, dunque avversano le prossime feste per motivi che si spiegano senza fatica.

I radicali le avversano e sdegnano prendervi parte e per il loro carattere anche ufficiale e sopratutto perchè interverranno ad esse il Re e i principi reali.

Se, pertanto, è comune il loro malumore, diversi sono i modi coi quali i due partiti estremi intendono manifestarlo.

I clericali, seguendo le loro tradizioni coprono il dispetto essenzialmente politico col manto della religione, per ottenere effetto sulle masse dei fedeli; e protestano con tutti quei mezzi che loro accorda la libertà.

I repubblicani, al contrario, non volendo essere testimoni delle gioie della nazione, hanno deciso — come è noto — di ritirarsi *rettoricamente* sul Monte Aventino per compiervi i loro riti speciali, lungi dai profani monarchici.

Padronissimi! Solo è a sperarsi che nessun Menenio Agrippa vada in mezzo a loro a spacciare apologhi, per convertirli. Poichè al sentimento patriottico essi vogliono sostituire la passione e i pregiudizii di partito, noi non abbiamo motivi per deplorare la loro astensione. Come già dicemmo recentemente, la nazione commemorerà la faustissima data anche senza il loro intervento.

E non se ne troverà male per ciò; come non si troverà male per le escandescenti proteste dei clericali — del Regno e di fuori — i quali agirebbero meglio, e più accortamente anche nel loro stesso interesse, se imitassero l'esempio prudente che dà loro il Capo Supremo della Chiesa cattolica.

Ma vogliono essere più papisti del Papa e non si accorgono che, adottando i modi che adottano, non favoriranno mai la di lui causa, sia di fronte agli italiani, sia di fronte ai governi di Europa.

Hohenlohe a Peterhoff

(S) **Pietroburgo**, 5 — Si assicura che il cancelliere di Germania, principe di Hohenlohe, giungerà qui stamane e che lo Czar e la Czarina lo riceveranno in udienza particolare a Peterhof.

Il principe di Hohenlohe si trova già da varii giorni in Russia nei suoi possedimenti del governatorato di Wilna.

(S) **Berlino**, 5. — Le *Neusten Nachrichten*, di Monaco di Baviera, dicono che il Cancelliere, principe di Hohenlohe, si tratterrà sul territorio russo più a lungo di quanto si credeva, ma soltanto per motivi privati.

Lo stesso giornale annunzia che il principe di Hohenlohe ha chiesto un'udienza allo Czar; e soggiunge che l'Imperatore Guglielmo ha ordinato al Cancelliere di evitare che sieno recati nel campo della pubblica discussione gli affari che venissero trattati in quella udienza.

(S) **Berlino**, 5. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Cancelliere, principe di Hohenlohe, è partito da Worki e si è recato a visitare le sue proprietà rurali presso Minsk.

Soggiunge che il principe di Hohenlohe ha intenzione di recarsi a Pietroburgo prima di tornare a Berlino, dove è atteso il 15 corrente.

Nuove prospettive economiche

Benchè ci dibattiamo ancora in Italia nelle distrette economiche di una crisi che non ha precedenti, non dobbiamo perdere di vista il grande movimento del commercio internazionale, al quale, sebbene in modesta misura, prendiamo parte anche noi, e al quale, sempre più larga parte siamo chiamati a prendere in avvenire.

Ora dal punto di vista finanziario e commerciale il mondo civile si può dire che sia sul limitare di un'êra novella, e lo spirito d'intrapresa, attenuato da una diecina d'anni, ora riprende nuovo slancio. Certi segni se ne vedono specialmente in Inghilterra.

Gli effetti della grande crisi del credito apertasi nel 1890 con la caduta della Casa Baring e colla *débâcle* di parecchi Stati importanti dell'America del Sud e dell'Europa meridionale, cominciano a dileguarsi. La grande scossa degli Stati Uniti, non ancora cessata del tutto, può fermarsi da un giorno all'altro per far posto ad una situazione solida.

L'America del Sud ha davanti a sè un orizzonte meno fosco. La emigrazione europea ne ha ripreso la strada; la produzione vi ritorna abbondante; la situazione finanziaria di tutti codesti paesi facilmente e rapidamente migliora. Occorreranno certo ancora grandi sforzi e molta perseveranza; ma i mezzi di rialzarsi sono oggi alla loro portata molto meglio che non lo fossero due o tre anni fa.

Lo stesso avviene al Sud d'Europa. Senza il disgraziato affare di Cuba, la Spagna probabilmente avrebbe, a quest'ora, fatto un passo decisivo sulla via della ricostituzione delle proprie finanze; ad ogni modo la sua attuale situazione è immensamente migliorata in confronto a qualche anno fa.

Benchè la China si mostri ostinata nella sua *routine* e nel suo esclusivismo, benchè il massacro dei missionari e dei cristiani non sia certo sintomo di disposizioni favorevoli alla espansione dei suoi rapporti con l'estero, pure è verosimile che la guerra cino-giapponese produca, in un avvenire prossimo, la conseguenza prevista di moltiplicare ed estendere i mercati di scambio fra il mondo civile e l'Estremo Oriente.

Finalmente, e qui è il caso di adoperare la formula inglese: *last non least*, sboccia nel sud dell'Africa una civiltà affatto nuova. E' tutto un nuovo campo che si schiude in quelle regioni australi all'attività dei popoli civili.

Questo campo si estenderà man mano ad altre plaghe dell'Africa, come l'esempio e la emulazione conquistano nuove contrade, quali il Colorado in America e le immense pianure della Siberia. D'onde quel risveglio dello spirito d'intrapresa, che nelle miniere d'oro dell'Africa australe ha trovato il proprio incentivo, ma che preludе a ben altre e più durevolmente proficue imprese.

Certo che quanto oggi avviene nell'Africa australe non è scevro d'inconvenienti; ciò è insito alla speculazione.

Fra le tante Società che si fondano ogni giorno, alcune scoppieranno come bolle di sapone, altre si sgonfieranno, ma non ne mancano che hanno prosperato, che prosperano e che prospereranno.

Nello sviluppo prodigioso del Transvaal vi sono da notare due fatti importanti: primo la scoperta di giacimenti d'oro quali, a quanto se ne può giudicare, l'umanità non ne ha visti mai.

Questa scoperta ha conseguenze importantissime: anzitutto in codesti paesi che paiono meravigliosamente dotati dal punto di vista minerale, e la cui ricchezza vegetale è ancora da dimostrarsi; paesi che contengono ad un tempo il diamante e l'oro, il carbone, il rame ed enormi depositi di nitrati, sta per nascere una Società nuova. Quindi nuovo impiego pei capitali d'Europa quasi *disoccupati* da cinque anni.

Inoltre la sovrabbondanza dell'oro va a rendere più facile la soluzione dei problemi monetari ai paesi che hanno le loro finanze *avariate*, diremo per usare la nota frase dell'economista francese.

Il secondo fatto importante di codesto sviluppo rapido del Transvaal, anzi il più importante, che è, quasi a dire, la risultante del primo, consiste, come abbiamo detto, nel risveglio dello spirito speculativo. I capitalisti prima, i commercianti e gli industriali poi, vi intravedono probabilità di forti lucri e guadagni.

Parlando però del Transvaal non bisogna dimenticare che esso non è che una parte di un insieme, di un complesso ben più vasto. In Australia, negli Stati Uniti, nel Colorado, ecc. si verifica il medesimo fenomeno, una enorme cioè produzione aurifera, e non è impossibile che la Liberia ed altre parti dell'Africa ci riserbino altre scoperte analoghe.

Non bisogna dimenticare che in tutte le contrade che hanno posseduto giacimenti abbondanti, l'oro è stato una specie di introduttore o di rimorchiatore della civiltà. L'oro ha affascinato gli emigranti e la gente intraprendente che poi, in seguito, si sono applicati a sviluppare altre ricchezze naturali. Così è accaduto nei secoli XVI e XVII in America; così a metà del nostro secolo in Australia ed in California; così accadrà in queste nuove regioni che attirano, al presente, l'attenzione del mondo civile.

La produzione dell'oro continuerà a crescere in tutti i paesi produttori, nel Transvaal come nel Colorado e negli Stati finitimi della grande federazione americana; in Russia come in Siberia e perfino nell'America del Sud.

Una produzione di 1200 milioni d'oro pare omai certa per un lasso di due o tre anni e una produzione di 1400 a 1500 milioni d'oro pare possibile, se non probabile, fra cinque o sei anni.

Non potrà mantenersi indefinitamente, ma, almeno per quanto concerne l'Africa del Sud, il Transvaal e i territori della *Chartered* (Compagnia inglese del Sud-Africa) pare probabile che codesta zona produrrà annualmente da 450 a 500 milioni d'oro per un 40 anni ancora.

Il Leroy-Beaulieu dice che l'uso migliore che potrebbe farsene, sarebbe, per parte dei paesi che hanno il regime della carta-moneta, di riprendere i pagamenti in specie metalliche, sulla base del tipo unico aureo.

Registriamo questa conclusione con riserva, tanto più che, come osserva lo stesso scrittore, perchè un paese possa mantenere una circolazione metallica d'oro, bisogna che le sue finanze siano in condizione di non avere duopo di ricorrere a prestiti occulti, mediante emissione di carta-moneta. Arrivati però all'equilibrio del bilancio e riguadagnato il credito necessario per riprendere i pagamenti in metallica, è fuori di dubbio che questa abbondanza d'oro agevolerà grandemente a risolvere il problema della circolazione normale.

Guglielmo II e i socialisti

(N) **Berlino**, 5, ore 12,10. — Nei giornali che commentano il discorso dell'Imperatore Guglielmo al pranzo a Corte per l'anniversario di Sédan, si accentua la convinzione che si stia preparando un nuovo progetto di legge contro i socialisti.

I giornali che esprimono per solito le idee del principe di Bismarck e gli organi del partito conservatore si compiacciono di questa deliberazione.

I giornali liberali, apprezzando pienamente i motivi che provocarono l'indignazione dell'Imperatore non ritengono opportune le misure eccezionali.

La *Voss. Zeitung* dice che non si possono urtare impunemente i sentimenti patriottici del popolo. I capi dei socialisti saranno ora i primi ad accorgersene.

LE FESTE EUCARISTICHE A MILANO

(N) **Milano**, 5, ore 17,40. — Le feste eucaristiche terminarono con due solenni cerimonie in Duomo.

Questa mattina ebbe luogo il pontificale, preceduto da una processione spettacolosa di 58 prelati mitrati colla loro Corte, preceduta dalla banda.

Il corteo, uscito dall'Arcivescovado, è entrato in Duomo fra la folla che gremiva la piazza.

Allorchè i cardinali Ferrari, Sarto e Mauri, dall'alto della gradinata del Duomo, si volsero verso la folla dei pellegrini benedicendo, scoppiarono acclamazioni provocate con intendimento di protesta pel divieto di una processione più solenne.

Durante il pontificale, il cardinale Sarto pronunciò una omelia.

All'uscita del corteo si è ripetuta la dimostrazione.

I cardinali, acclamati, si affacciarono tre volte al balcone dell'Arcivescovado.

Alle ore 16 vi fu nel Duomo la funzione di chiusura del Congresso eucaristico, al quale hanno preso parte tre cardinali ed 80 tra arcivescovi e vescovi. La chiesa era affollata.

Il cardinale Ferrari tenne un discorso di circa mezz'ora sull'opera del Congresso, ringraziando quanti vi presero parte.

Indi dalla gradinata del Duomo benedì, fra applausi, il popolo che si affollava sulla piazza.

Stasera, dove si tenne il Congresso, vi sarà una adunanza generale delle Associazioni maschili cattoliche.

STUDI SU CRISTOFORO COLOMBO

La raccolta di documenti e studi su Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America, compilata per cura della Commissione reale a ciò istituita, sarà fra poco tempo completamente data alla luce, mancando solo la pubblicazione del 14° volume.

L'edizione si compone di 14 volumi in quarto grande, ed è arricchita di incisioni con fregi e capitoli ornati secondo lo stile del cinquecento.

L'opera completa, del valore di L. 500, su proposta della Commissione, potrà essere ceduta agli Istituti governativi per il prezzo eccezionalmente ridotto di L. 200, da pagarsi, volendo, in due rate uguali, cioè l'una all'atto dell'acquisto, e l'altra un anno dopo.

L'on. Costantini, rivolgendosi a tutte le Biblioteche del Regno, scrive:

" E' mio desiderio che una tanto importante pubblicazione si diffonda il più largamente possibile nel mondo scientifico e didattico; e però invito le Biblioteche e gli Istituti che volessero farne acquisto a rivolgere le loro domande al signor Presidente della Commissione (Società Geografica, Roma).

IL BELGIO E LO STATO DEL CONGO

(N) **Parigi**, 5, ore 16,10 — Secondo notizie da fonte ufficiosa da Bruxelles il governo belga, ha, in seguito agli ultimi avvenimenti nello Stato del Congo abbandonato l'idea dell'annessione di quest'ultimo al Belgio. La rivolta degli indigeni nelle provincie di Aruwimi e di Kassai e la previsione che dopo l'annessione il Belgio avrebbe dovuto sobbarcarsi a spese gravissime per domare l'insurrezione, hanno determinato questa decisione del Governo.

Questo, d'accordo col Re, ha deciso di comunicare alla Camera, subito dopo la riconvocazione sui primi di novembre tale deliberazione.

L'annessione del Congo è rimandata quindi almeno sino al 1900.

Altro attentato anarchico a Parigi

(S) **Parigi**, 5. — La *Poste* dice che un individuo sarebbe stato arrestato all'ingresso degli uffici della Banca Rothschild, mentre lanciava una scatola contenente una polvere, di cui s'ignora ancora la composizione.

La scatola non esplose.

(S) **Parigi**, 5. — La Prefettura di polizia conferma la notizia di un nuovo attentato contro la Banca Rothschild.

Un individuo che aveva destato sospetto pel suo atteggiamento equivoco fu sorpreso per le scale della Banca mentre si preparava ad accendere la miccia di una scatola. Egli gettò con forza a terra la scatola, ma questa non scoppiò.

L'autore dell'attentato è stato arrestato malgrado che abbia opposta viva resistenza.

(S) **Parigi**, 5 — L'autore dell'attentato alla Banca Rothschild si è rifiutato di dire il suo nome. Egli rassomiglia molto a Pauwels, l'autore dell'attentato alla Maddalena.

Dichiarò di essere un anarchico convinto e di avere egli stesso fabbricato la scatola esplodente con clorato di potassa.

Domani verrà esaminata la scatola nel Laboratorio della polizia.

---

12 *App. del Popolo Romano - Riprod. vietata* 32

C. BRÖNTE

(Currer Bell).

JANE EYRE

ROMANZO

— *Tu* — dissi — la preferita del signor Rochester? *Tu*, avere il potere di piacergli? *Tu*, avere qualche valore agli occhi di lui? Va', la tua follia mi turba!

" Tu hai preso per moneta contante alcune cortesie, segni equivoci accordati da un signore a una serva, a una bambina, povera illusa! Come hai osato?

" Il tuo proprio interesse non dovrebbe averti suggerita la saggezza?

" Stamani hai ripassato nella mente la scena della notte scorsa; vedi, arrossisci di vergogna! Egli ha lodato alla sfuggita i tuoi occhi, non è vero? Bambola cieca, apri le palpebre e convinciti della tua demenza.

" Non è un vanto per una donna l'esser lodata da un superiore che non può sposarla.

" E' pazzia di lasciare che nel cuore si accenda un amore che deve divorare la sua vita, se non è conosciuto e diviso, e, se è tale, simile a un fuoco fatuo, smarrirla in un labirinto di dolori senza uscita.

— Odi, Jane Eyre, la tua sentenza: domani prenderai uno specchio e farai fedelmente il tuo ritratto, senza omettere un solo difetto, senza addolcire nessuna linea dura, senza trascurare nessuna spiacevole irregolarità. Sotto vi scriverai:

" Ritratto di una istitutrice brutta, povera e senza attinenze di famiglia. „

— Poi prenderai una tavoletta d'avorio, e ne hai una pronta nella scatola di disegno, mescolerai sulla tavolozza i colori più freschi e più delicati, disegnerai il volto più grazioso che ti rappresenterà la fantasia, e lo dipingerai secondo i dati che ti ha forniti sulla signorina Ingram la signora Fairfax.

" Non dimenticare i riccioli neri e il tipo orientale nel ritratto.

" Come! pensi a prendere per modello il signor Rochester? No, nessuna disperazione, nessun sentimento: voglio buon senso e risolutezza.

" Rammentati i tratti nobili e armoniosi, il collo di cigno e la vita di silfide; poni in mostra un braccio rotondo e una mano delicata; non dimenticare nè l'anello di brillante, nè il braccialetto d'oro; riproduci la sciarpa color ambra e i fiori nei capelli, poi scrivi sotto alla miniatura: " Bianca, signorina compita, appartenente a famiglia nobile. „

" E se in avvenire ti venisse in testa che il signor Rochester pensa a te, paragona i due ritratti e di' a te stessa: " E' probabile che il signor Rochester potrebbe ottenere, se volesse, l'amore della nobile signorina, ma è mai possibile che pensi seriamente a questa povera e brutta istitutrice? „

— Ebbene, sì — dissi a me stessa — farò i due ritratti.

E dopo aver presa questa risoluzione, divenni più calma e mi addormentai.

La mattina seguente due ore mi bastarono per schizzare a matita il mio ritratto, e in quindici giorni avevo terminato la miniatura di una Bianca Ingram immaginaria; quando misi quel ritratto accanto al mio, il contrasto era così evidente come potevo desiderarlo.

Il lavoro mi fece bene occupando la mente e le mani, poi rafforzò e fissò l'impressione che cercavo di serbare nel cuore.

Fui ben presto ricompensata di questa disciplina, che avevo imposta ai miei sentimenti.

Grazie a lei, potei sopportare con calma gli avvenimenti che narrerò.

Se non vi fossi stata preparata, non avrei potuto mantenere una calma almeno apparente.

CAPITOLO XVII.

Trascorse una settimana senza che avessi notizie del signor Rochester.

Dopo dieci giorni non era ancora tornato.

La signora Fairfax mi disse che non si sarebbe stupita se dopo aver lasciato il castello del signor Eshton fosse andato a Londra e poi sul continente, per non tornare [illegible] l'anno a Thornfield.

[illegible]

mi i miei principii, mi studiai di dar ordine alle mie sensazioni, e ben presto riuscii a dominare l'errore passeggiero e a convenirmi che non mi doveva importar nulla di ciò che faceva il signor Rochester.

Eppure non cercavo di umiliarmi persuadendomi di essergli troppo inferiore, ma dicevo a me stessa che fra me e il padrone di Thornfield non vi era nulla di comune e che era pazzia di voler riporre in lui i miei sentimenti più dolci, le mie estasi, i miei strazii, poichè egli non era nella stessa posizione mia.

Prima di tutto non dovevo cercar di uscire dalla mia classe e cacciar dal cuore un amore che non mi era chiesto e che sarebbe stato disprezzato.

Continuai tranquillamente a compiere i miei doveri, ma sovente mi si presentavano alla mente eccellenti ragioni per lasciare Thornfield e pensavo ai mezzi di cambiar posto.

Credei inutile di scacciare questo pensiero e con una specie di fatalità lasciai che germogliasse e portasse frutti, se poteva.

Il signor Rochester era assente da circa quindici giorni, quando la signora Fairfax ricevè una lettera di lui.

Mentre ella rompeva il sigillo, io continuai a sorbire tranquillamente il caffè (eravamo a colazione). Era caldo e così potei spiegare il rossore che mi coprì il volto quando giunse la lettera, ma non mi detti pena di cercar la ragione che mi faceva tremar la mano e versare il caffè nel piattino.

— Qualche volta mi lagno che qui c'è troppa tranquillità — disse la signora Fairfax — ma ora per qualche tempo almeno, ci sarà da fare.

Mi permisi allora di domandare con indifferenza:

— Ma il signor Rochester non deve tornare per ora?

— Invece arriverà fra tre giorni, cioè giovedì, e non viene solo; conduce seco una comitiva di conoscenti. Dice che si preparino le più belle camere della villa, la biblioteca e la sala. Mi ordina pure di far venir gente da Millcote per aiutare in cucina. Le signore condurranno le cameriere e i signori i loro camerieri.

La vedova terminò in fretta di mangiare per dar subito ordini. E per tre giorni ci fu molto da fare.

Le stanze di Thornfield mi erano parse in perfetto ordine, ma forse mi ero ingannata.

Tre nuove donne di servizio giunsero per aiutare le altre; tutto fu strofinato, spazzolato, battuto, lustrato.

Adele correva in mezzo a quel disordine ed era pazza dalla gioia pensando a tutta quella gente che doveva arrivare.

Volle che Sofia rinfrescasse i suoi vestiti; cambiasse le guarnizioni e intanto saltava sui letti e sulle materasse abballinate davanti ai caminetti accesi per farle asciugare.

Non le davo lezioni, perchè per desiderio della signora Fairfax stavo tutto il giorno in dispensa ad aiutar lei e la cuoca, e intanto imparavo a far pasticci e dolci, e preparare la cacciagione e ad accomodare i dolci nei trionfi.

Il seguito in quarta pagina

NOTE AGRARIE

Nuovi giornali — A Milano si è pubblicato un nuovo giornale operaio: " Il movimento agricolo, organo della Associazione degli agricoltori lombardi „ ne è direttore il sig. Melchiorre Nicino, e figurano nella nota dei collaboratori i più bei nomi che militano nel campo tecnico agrario.

Auguri di lunga vita!

A Roma rivede la luce la " Guida del pollicoltore „ diretta dal cav. Mazzon, proprietario dello stabilimento di pollicoltura a Villa Vittoria a Ponte Molle.

Anche al cav. Mazzon ottimi auguri.

Cantine sociali — Il ministero ha pubblicato l'avviso di concorso a premi a favore delle Associazioni vinarie o cantine sociali istituite dopo il 1° gennaio 1894 e che si istituiranno fino all'autunno 1897.

Vi sono dei premi in denaro rilevanti, il primo dei quali di L. 7000. Vediamo se è possibile di far risorgere la proposta della Cantina sociale del suburbio che non so per quali ragioni rimase soffocata.

Miles agricola.

Peronospora viticola ed Oidium — Antonio Brutti, colono in un fondo presso Grottammare (Marche) ha saputo in quest'anno salvare le uve ed i pampini dalla peronospora e dall'*Oidium* con il *solo* zolfo-acido-ramato Albani.

Molti contadini di quel paese che hanno subito i tristi effetti delle due crittogame, vanno a verificare il fatto con i propri occhi, e non sapendo come spiegarlo chiamano l'accorto e laborioso viticultore il figlio del Diavolo zoppo (il Brutti è zoppo di natura).

La meraviglia poi in essi si accresce al vedere i terreni circostanti dei sigg. avv. De Angelis, sacerdote Marchesi e Bruni, quasi totalmente devastati dalle crittogame stesse. Ma il Brutti spiega il successo ottenuto da ciò, che egli è stato fedele esecutore dei precetti che si danno sull'argomento nell'opuscolo dell'agronomo sig. Antonio Anelli di Sambenedetto del Tronto. (1).

Invita quindi i proprietari di vigne ed i professori di viticoltura a portarsi sulla faccia del luogo per constatare il fatto e conchiudere che, senza le pericolose poltiglie bordolesi, con i *soli* zolfi-acidi-ramati (specialità della casa Albani di Pesaro) possono difendersi le uve ed i pampini dalle due crittogame: peronospora viticola ed *oidium*.

(1) Vendibile presso l'autore a L. 1.50 la copia.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Venezia, 4 (p. c.) — Verso il 15 corrente è atteso l'arrivo del primo vapore della nuova linea Venezia-Bombay, della *Peninsular and Oriental Company*, con un carico di cotone, di cui si costituirà qui un forte deposito destinato all'Europa centrale. Verrà pure costituito un deposito per le pelli.

Vennero all'uopo conclusi tra la Compagnia inglese e la Società ferroviaria Adriatica, speciali contratti per facilitazioni di tariffe.

Dall'inaugurazione della nuova linea, il nostro commercio spera ritrarre un importante risveglio.

Ferrara, 4 (p. c.) — Col concorso dei principali farmacisti della città e provincia fu oggi inaugurato il Congresso farmaceutico. Venne stabilito di costituirsi in ente morale, e di affidare ad una Commissione l'incarico di formulare il relativo regolamento. Fu pure votato un ordine del giorno da presentarsi al R. Prefetto per protestare contro la vendita abusiva dei medicinali da esercenti non facoltizzati, procedendo contro i contravventori alla legge. Una speciale Commissione venne delegata a presentare il ricorso all'autorità tutoria.

Catania, 4 (p. c.) — In una stanza dell'albergo Bologna, venne rinvenuto agonizzante in un lago di sangue il cav. Vincenzo Cianni di Adernò, qui venuto in compagnia del possidente Politi, onde regolare un'operazione di mutuo per una somma di L. 30,000 dovuta dai Politi all'assassinato.

L'autorità è intervenuta correndo voci gravissime intorno a questo dramma, che ha destato viva impressione.

Andorno, 4 (p. c.) — Al *Grand Hôtel* ebbe luogo un banchetto in onore dell'on. Danco, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia. Intervennero al pranzo il senatore Finali, gli on. Guicciardini e Ghigi, il sotto-prefetto di Biella, il presidente del Tribunale, il procuratore del Re di Biella, il sindaco, il pretore del nostro paese e varie altre cospicue persone.

L'on. Danco è stato festeggiatissimo e fatto segno a simpatiche dimostrazioni.

Genova, 4 (p. c.) — L'Associazione marittima ligure ha tenuto una numerosa assemblea nella quale ha votato un ordine del giorno invitante il governo a prendere a cuore le sorti della marina mercantile onde arrestarne il decadimento, per evitare grandissimi danni al paese.

Palermo, 5, ore 17,10. — Certi Gagliano Giuseppe e Di Giorgio da Rocca Mena provenienti da Partinico erano giunti nella contrada " Margi Partinico „ sullo stradale di San Giuseppe, quando dalla fratta furono esplosi due colpi di fucile. Gagliano Giuseppe rimase cadavere e il Di Giorgio venne ferito gravemente alla schiena.

Il delitto sarebbe da attribuirsi a vendetta.

Milis, 5, ore 18. — Ieri notte fu commessa a mano armata una rapina nel centro della piazza.

Messina, 5, ore 16.15. — Stamane ebbe luogo in questa cittadella un duello alla sciabola tra Russo Salvatore, impiegato municipale, da Barcellona, e Cianciolo Vincenzo, messinese, sergente di cavalleria in licenza. Il Cianciolo, colpito al primo assalto al torace, stramazzò a terra rimanendo cadavere. Causa del duello una quistione d'onore.

Il Congresso del Club Alpino

(S) **Santa Caterina**, 5 — Il ritorno dei Congressisti del Club alpino italiano da Scale di Fraele fu splendidissimo. Venne vivamente acclamata la Sezione del Club alpino di Milano per la organizzazione del Congresso.

I Congressisti sono partiti da Bormio, ieri, alle ore 14,30, salutati dalla popolazione e giunsero qui alle ore 16, accolti con musica festosamente dai bagnanti.

Iersera ebbe luogo il pranzo offerto ai Congressisti dalla sezione milanese all'Hôtel Clementi. Parlarono applauditi Gabba, presidente della sezione milanese; Grober, presidente del Club alpino italiano e moltissimi altri.

Iersera, molti Congressisti partirono per la grande ascensione.

Ecco l'odierno programma: Alle ore 5 partenza dei Congressisti pel Rifugio Cedek, dove faranno colazione. Alle ore 10 salita al Passo Zebru.

La gita, compreso il ritorno, non durerà meno di dieci ore di marcia.

Congresso delle Casse rurali.

(S) **Cuneo**, 5. — Nel salone municipale è stato oggi inaugurato il Congresso nazionale di Casse rurali a prestito.

Vi hanno assistito larghe rappresentanze di economisti del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, parecchi senatori e deputati.

Pervennero moltissime adesioni dai principali Istituti di Credito italiani.

Il Congresso proclamò a presidenti onorari il senatore Garelli ed il signor Bocca, sindaco di Cuneo, ed a presidente effettivo il deputato Wollemborg.

Poscia il Congresso incominciò subito i suoi lavori intraprendendo la discussione del primo tema sulla necessità di una legislazione speciale regolatrice per le Casse rurali a presto. Su questo tema ha riferito il deputato Wollemborg.

Il Congresso continuerà domani.

(S) **Santa Caterina**, 5. — La gita al Rifugio Cedek, in posizione veramente magnifica, si attuò con piena soddisfazione dei congressisti alpini. Molte comitive di congressisti spinsero le loro ascensioni a cime altissime.

Domani, penultimo giorno del Congresso, gli alpinisti partiranno alle ore 4 per il passo di Gavia, Sant'Apollonia ed Edolo, dove pernotteranno.

Sarà complessivamente una marcia di 16 ore. Il tempo si mantiene bello.

Un incendio a Cosenza

(S) **Cosenza**, 5 — Nella scorsa notte si sviluppava un incendio nei magazzini del deposito di paglia e legname del fornitore militare, comunicandosi all'intero fabbricato.

Il maresciallo dei carabinieri Voglino, comandante questa stazione, il facchino Bonfiglio Francesco e Caio Giorgio di Montefalco, si precipitavano tra le fiamme, ma mentre questi due ultimi riuscivano poi a trarsi a salvamento quantunque in grave stato, invece il maresciallo, dopo lunghe e faticose ricerche, veniva estratto cadavere.

I cittadini, le autorità, i funzionari e gli agenti di P. S. ed i soldati gareggiarono di zelo per domare l'incendio.

Pel disastro della «Maria P.»

Genova, 5, ore 24. — In seguito all'istanza degli avvocati della Parte Civile nella causa pel disastro del piroscafo *Maria P.*, il tribunale emanò decreto di sequestro del vapore investitore *Ortigia*.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 pubblica:

Determinazione ministeriale che assimila alla fenacetina il prodotto denominato " Malachina „ per la applicazione della tariffa dei dazi doganali — Elenco d'italiani morti in S. Francisco di California nel secondo trimestre 1890 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle poste e telegrafi — Concorsi.

Ministero istruzione. — *Università* — Ficaldi, prof. ord. di zoologia e fisiologia a Cagliari, nominato straordinario id. e direttore gabinetto a Messina; Pattini, nominato primo servente istituto anatomia Parma.

Libera docenza — Breglia ing. Ernesto, abilitato in statica grafica presso la scuola di applicazione di Napoli.

Licei — Pellegrini, prof. storia e geografia, Belluno, collocato a riposo.

Ginnasi. — Niccolini, prof. superiore Genovesi di Napoli, collocato a riposo.

Abilitazioni — Sono stati abilitati ad insegnare storia negli Istituti tecnici Barbaro avv. Achille, e matematica e scienze naturali nelle scuole preparatorie normali Mason Emilia.

Magistratura. — Dolci Celestino, giudice del trib. di Lodi, è tramutato a Pavia — Galluzzi Eugenio, id. di Busto Arsizio, id. a Monza — Pallaroni Guido, id. di Trapani, id. a Busto Arsizio — Giovanetti Filippo, id. di Avezzano, id. a Rieti — Angeloni Francesco, id. di Termini Imerese, ad Avezzano — Traina Eugenio, id. di Girgenti, id. a Termini Imerese — Scarlatta Francesco, id. di Cosenza, id. a Girgenti — Alippi Alipio, id. di Lecce, id. ad Ascoli Piceno — Verluni Luigi, id di Trapani, id. a Reggio Calabria — Barraia Giovanni id. di Monteleone, id. a Siracusa.

Marini d'Armenia Donato, sostituto proc. del Re presso il tribunale di Caltanissetta, è nom. giudice del trib. di Monteleone.

Gianni Giovanni Battista, giudice del trib. di Modica, è tramutato a Trapani — Isnardi Luigi, id. di Busto Arsizio, id. ad Alba — De Focatiis Antonio, id. di Siracusa, è richiamato a Modica — Polieretti Giovanni Battista, id. in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio a Lodi — Denina Francesco, id. ad Alba, id. a Busto Arsizio.

Corriere di Napoli

A nemico che fugge....

Napoli, 4. (*Ventafrida*). — Per telegrafo vi ho mandato le principali notizie sulla crisi municipale e non c'è molto da aggiungere.

Il duca di Guardia Lombarda è andato a Firenze. Dopo la ragione delle sue dimissioni non si pensa più a lui, ed anche i clericali non si ricordano più di lui.

Del resto, credo, che se tutti dicono a nemico che fugge un ponte d'oro, lo stesso duca è felicissimo di vedersi fuori da quel ginepraio, in cui troppo leggermente s'era messo.

Dunque il Consiglio ha questo compito, nominare la Commissione per Roma, prendere notizia delle dimissioni del sindaco e della Giunta e provvedere. Con questo ordine del giorno i consiglieri dovevano riunirsi oggi... Però si sono trovati al posto 33 consiglieri, e l'assessore delegato, prof. Girardi, ha passato in seconda convocazione gli argomenti segnati all'ordine del giorno ed ha sciolto la seduta.

Il Consiglio si riunirà lunedì; ma lunedì si saranno superate le presenti difficoltà? Lo spero, ma ci credo poco.

I clericali assenti oggi lo saranno fino a che non sarà nominata la Commissione per Roma.

I moderati voteranno per la Commissione, ma pel resto vorrebbero riacquistare la fiducia dei clericali, dividendo, dicono, con essi i criteri amministrativi; ma i clericali non hanno più fede nei moderati.

I liberali, propensi ad un sindacato moderato, stanno a vedere e sanno che così come sono le cose un'amministrazione unicamente clericale sarebbe incredibile.

I nomi di possibili sindaci sono questi: Ariotta (moderato); Spinelli, come conciliazione, senza colore determinato; Fusco, col diritto di scegliere una Giunta a suo piacere...

Ma tutto ciò suppone accordi conclusi; e per ora non abbiamo di certo che l'astensione dei clericali, cioè nemici, che fuggono...

Aspettiamo quel che avverrà; e aspettiamolo con quella pacatezza che usa il Governo, il cui rappresentante si mantiene, come per le elezioni, anche per questa crisi completamente estraneo.

E nonostante questa condotta serbata dal comm. Municchi, se vi ricordate il *Corriere del Mattino* al tempo delle elezioni usò un linguaggio... diciamo così, *troppo vivace* verso il Capo della provincia, il quale si credè in diritto di risentirsene e, autorizzato dal Ministero dell'interno, sporse querela contro il *Corriere*.

La causa doveva discutersi oggi, ma è intervenuta una soluzione conciliativa, in seguito a questa dichiarazione pubblicata dal *Corriere*:

" Dopo le elezioni politiche generali, pubblicammo il 29 maggio un articolo intitolato: " Dopo le elezioni — lo zelo dei Prefetti „.

" Facemmo, come sempre, il nostro dovere di pubblicisti, col pieno convincimento di esercitare l'alto sindacato della libera stampa con indipendenza e coscienza.

" In quell'occasione, accennammo anche ad alcuni fatti speciali riferentisi al Prefetto di Napoli, senatore Municchi; che cioè, per la elezione politica di Mercato fossero invitati alla Prefettura ed alla Questura taluni popolani di cattiva fama, ai quali si sarebbe ingiunto di appoggiare la candidatura Crispi, con comminatoria del domicilio coatto; che avrebbero votato ai seggi elettorali alcune guardie di P. S. in borghese per elettori assenti; che due guardie avrebbero tentato di simulare col candidato Casilli corruzione elettorale, per trarlo in tranello; che si fossero rilasciate licenze d'armi con esenzione di tassa a noti pregiudicati, e che il Prefetto avesse personalmente compiuto atti di pressione, da rientrare nell'art. 106 della legge elettorale politica, che li punisce.

" Per siffatti accenni seguiva una istruttoria giudiziale su querela del Prefetto, dai cui risultati è rimasto chiarito, che non avevano alcun fondamento gli speciali addebiti qui innanzi enunciati, perchè non esistenti i fatti relativi.

" E noi, che della stampa sentiamo tutta la nobiltà della missione, reputiamo egualmente un nostro dovere, di spontaneamente constatarlo, dolenti che la nostra buona fede fosse sorpresa da chi ci riferiva quelle notizie „.

E' come, vedete, una esplicita dichiarazione, che toglie ogni dubbio e persuade i più riottosi.

Il Prefetto, contentissimo, ripetendo il proverbio, ha desistito, e permettete che anch'io mostri la soddisfazione pel modo come ogni cosa è finita.

Ed ora chiamo la vostra attenzione su di una fuga, che ci minaccia, e sarebbe fuga di amici, per la quale invoco la rottura di ponti... e l'aiuto vostro.

Si tratta di questo. Da persona, che può saperlo, mi è stato assicurato che il ministero delle poste inglese sta studiando il mezzo come evitare i ritardi, che si verificano nell'arrivo a Londra della posta australiana, via Napoli. Causa di questa irregolarità si ritiene essere la soppressione, nei mesi estivi, del treno facoltativo Roma-Pisa in coincidenza col treno Napoli-Roma, che parte da qui alle ore 22,40.

Io son persuaso che l'on. ministro delle nostre poste e telegrafi vorrà considerare il grave danno che ne verrebbe a Napoli se il governo inglese fosse costretto a scegliere altra linea; e però in nome della mia Napoli — che ha bisogno di aiuti... — mi auguro che l'on. ministro sappia allontanare da noi questa minaccia, trovando il modo di seguire il programma di bene intese economie e contentare il governo inglese. Il mezzo c'è: la valigia australiana arriva ogni *quindici* giorni: si potrebbe ripristinare il treno desiderato solo nel *giorno* dell'arrivo della valigia!

Godiamo che i nemici vadano via, ma gli amici, specialmente se ci fanno del bene, teniamoli con noi!

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 6 Settembre 1895 — S. Eleutero.

Leva il sole alle ore 5.41 m. - Tramonta alle 6.34 s.
Leva la luna alle ore 7.22 s. - Tramonta alle 7,40 m.

BOLLETTINO METEORICO

5 settembre 1895.

Europa pressione leggermente bassa latitudini settentrionali, 769 a 767 Centro e Pensilvania. Haparanda 752; Malta, Brindisi, Atene 763; Monaco 767.

Italia 24 ore: barometro lievemente disceso; cielo sereno venti debolissimi e calma.

Temperature sempre elevata.

Barometro 765 Nord, 764 Cagliari, Roma, 762 a 763 costa ionica.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali cielo sereno.

— Temperatura nelle provincie e all'estero - Dalle ore 7 del 4 settembre alle 7 del 5:

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	32 0	21 3	Roma	32 5	19 0
Milano	32 5	20 1	Foggia	33 5	23 1
Venezia	31 1	21 1	Bari	26 8	17 0
Ancona	30 8	22 7	Napoli	28 6	22 7
Firenze	33 0	17 8	Cagliari	28 0	24 2
Perugia	30 1	21 6	Palermo	31 7	16 7

All' estero ore 7 del 5.

Atene	22 4	Budapest	18 9	Zurigo	16 5
Pietroburgo	13 4	Trieste	27 1	Lugano	19 0
Mosca	10 6	Madrid	19 0	Ginevra	17 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	21 9
Amburgo	15 2	Parigi	14 9	Malta	25 0
Praga	17 2	Nizza	25 2	Algeri	25 2
Vienna	15 2	Monaco	21 2		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 5 settembre 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1.50 sopra il suolo	mass. 36,3	Minim. 19,5
	osservata a ore 15	33,4

Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
	33 0	26,2	26,1	25,3

Rebus dantesco.

Alcool febbre motto tiro a segno tiro al piccione estremità
O. O.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
FRATTA - FROTTA - FRETTA - FRUTTA - FRITTA.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 31 AGOSTO.

Perina Antonio, impiegato, con Vasulni Matilde
Bazzocchi Pilade, sellaio, con Mercanti Annunziata
Brambilla Agostino, facchino, con Elsig Maria
Jacobelli Gio. Batta, impieg., con Di Santo Clarice
Piombini Raffaele, scopino, con Ferrazza Maddalena
Mauvais Giovanni, impiegato, con Bartoli Avveduti Elisa

Nati e morti denunziati il giorno 3 settembre 1895.
Nati 32 compreso 1 nato morto
Morti 17 dei quali 5 sotto i 7 anni

morti

Valentini Guglielmo fu Lorenzo, Umbertide, 69, coniug.
Libelli Maria fu Vincenzo, Oriolo, 72, ved.
Tommasini Angelo di Fortunato, Roma, 33, coniug.
Bianchi Teresa fu Paolo, id., 62, nubile
Regini Amalia fu Giuseppe, id., 37, ved.
Desideri Francesca fu Luigi, Fara, 63, nubile
Cinelli Francesco fu Camillo, 64
Volpini Assunta di Domenico, Isola del Liri, 28, nubile
Ales Carolina fu Giuseppe, Rieti, 75, ved.
Bernasconi Maria fu Francesco, Sezze, 80, id.
Falci Rosaria fu Pietro, 81, coniug.
Purchi Francesco fu Tommaso, Salcito, 77, ved.

Ugo Silvestri e **Giuseppina Banchieri-Silvestri** partecipano straziati ai congiunti ed amici la perdita della loro adorata

VALENTINA

angioletto di venti mesi, volato in Cielo la sera del 4 corrente.

Roma, 5 settembre 1895.

Balduino Mazzocchi e famiglia ringraziano con animo riconoscente tutti coloro che presero parte ai funeri ed alle onoranze rese alla loro cara

MARIA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Viterbo. - Fornitura del selciato per le strade interne. - Ribasso su L. 28,584 - Fatali 16 sett.

Comune di Farnese. - Affitto del molino comunale per gli anni 1896-98 - Annuo L. 5800 - Il 12 settembre.

Provincia di Terra di Lavoro. - Mantenimento a cottimo strada provinciale di Roma, dallo Spartimento al Garigliano metri 37,900 - Annuo canone L. 20,000 - Il 21 sett.

Concorso al posto d'insegnante di lingua tedesca nella scuola superiore di Bari. - Stipendio annuo L. 3600 - Titoli e esame - Domande al ministero d'agr., ind. e commercio entro il 30 ottobre.

Teatri ed Arte

Lirica — Il maestro Humperdinck, autore di *Hänsel und Gretel*, ha terminato la musica per una produzione di Ernesto Rosmer: *I figli del Re*, che deve essere rappresentata a Natale, al teatro Reale di Monaco.

La produzione non comprende che due piccole parti cantate; le altre parti saranno recitate.

Ad ogni atto il compositore ha fatto precedere un preludio sinfonico.

Concerti — Alla Queen's Hall di Londra è stata eseguita con successo una nuova *ouverture* del maestro Frewin, intitolata: "The Battle of Flowers „

Drammatica — Alla Commenda di Milano, per serata dell'attore giovane Migliore, furono date due novità: il *Castigo*, di Arnaldo De Mohr, e *L'anima del suicida*, di E. Marangoni. Gli applausi sono fioccati, sopratutto per la morte dei due protagonisti, catastrofe che non manca mai di fare impressione sul pubblico dei teatri popolari.

— *The Swordsman's Daughter*, riduzione inglese dei signori Brandon Thomas e Clement Scott del dramma francese: *Le Maître d'Armes*, ha avuto buonissimo successo all'Adelphi Theatre di Londra.

Necrologio — Nel camposanto di Lovico, presso Monza, venne tumulata la salma dello scultore cav. Luigi Crippa, socio delle Accademie di Milano e Urbino.

Molto concorso ai funebri e bellissime corone sul feretro. Parlò al Cimitero il prof. Amato Azzati, tessendo l'elogio dell'estinto.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale.

Udienza del 5 settembre.

Presidenza del cav. ***Gonnella*** — Giudici: ***Fagella*** e ***Tortora*** — P. M. ***De Lectis.***

Mondo finanziario.

Molta scarsità di pubblico secondo il solito; si commenta la brutta figura ieri fatta dal Sorrentino con cui, se non si trattasse del comm. Frascara, la causa potrebbe dirsi esaurita: il Sorrentino nulla di preciso, di concreto ha deposto: ha parlato solamente di impressioni personali. L'affare del plico smarrito, dietro cui il Sorrentino si è trincerato, suscita ancora l'ilarità: l'ambiente è sempre più favorevole.

A mezzogiorno si apre l'udienza. E' ammesso il teste

Luigi Luzzatti

ex ministro del Tesoro. Conobbi il Frascara quando ero ministro: egli si mostrava uomo assolutamente onesto e preferiva l'interesse pubblico al privato: la mia stessa impressione ne la ebbe anche l'on. Di Rudinì

Io mi servii del Frascara, a cui, dietro approvazione del Presidente del Consiglio, diedi incarichi delicatissimi.

La situazione del mercato nel 90 e 91 ognuno la conosce: l'Inghilterra rifiutava tutti i titoli esteri specie il nostro: il mercato francese ne imitava l'esempio. Allora fu che a una banda di scellerati masnadieri (Banda nera) ogni notizia finanziaria serviva per strozzare il nostro credito.

Di fronte agli attacchi di questi scellerati, dai migliori uomini di finanza si tentò di correre in difesa della patria e tra questi eravi anche il commendator Frascara.

Gli speculatori facevano incetta di titoli della nostra rendita e li mandavano all'estero per poi riscuoterne il valore in oro. Allora parecchi Istituti, tra i quali il Mobiliare, si misero di comune accordo non solo non prendendo parte a questa infame speculazione ma anche per metterle un argine, accettando in pagamento le cedole prima della loro scadenza per versarle poi direttamente nelle Casse dello Stato. Negli ultimi tempi del ministero Rudinì noi ci mettemmo d'accordo fra i grandi fabbricanti di fiammiferi per costituire una grande regia onde realizzare un'ingente entrata.

Ci venne l'idea di rivolgerci ad una banca potente che avrebbe dovuto stare alla testa e fu scelto il Frascara: il comm. Costa, a cui io mi rivolsi per consiglio, diceva che io ero troppo esigente: il Frascara passava per una mia vittima. E qui continuando a parlare dell'opera utile del Frascara, dice in proposito che se il Mobiliare aveva guadagnato fiducia, ciò non era fittizio, ma derivava dal miglioramento dei nostri mercati e dal nuovo indirizzo dal Frascara dato all'Istituto.

Castelbolognese Giacomo.

Dice che il Frascara non fu mosso da interesse personale: a domanda del Presidente risponde che nel caso di grosse partite di titoli da vendere, bisogna alternare acquisti e vendite.

Cavallini comm. Luigi

banchiere. Conferma le deposizioni degli altri testi nel fatto che il Frascara aveva vivissimo desiderio perchè l'Istituto prosperasse. Il Frascara non ha preso mai parte ai sindacati tanto per reprimere come per rialzare il Mobiliare. Il movimento repentino al ribasso del Mobiliare si deve solamente alla crisi generale e alle speculazioni di Borsa.

L'intercalare che si fa degli acquisti in vendite ingenti è una necessità imprescindibile del movimento di Borsa per non deprimere troppo il prezzo.

Cav. Peloso Matteo

Direttore della sede di Genova dell'Istituto di Credito italiano. Non conosceva le condizioni a cui aveva limitato la sua costituzione il Comitato di garanzia per l'emissione necessaria all'aumento del Mobiliare.

Conferma tutte le circostanze dette dagli altri testi a favore del Frascara, che per la sua gestione non ebbe mai di mira l'interesse personale.

A richiesta del Frascara risponde che la contabilità riservata era sempre in corrispondenza colla generale. Gli acquisti che si facevano dal Mobiliare non erano per conto dell'Istituto ma per conto di un sociale.

Aggiungo: fu dietro mio consiglio che il Frascara nominò dei *rémisiers*. Mi rivolsi al De Bonis per nominare il *rémisier* di Torino, che fu scelto nella persona del Sorrentino.

Ritorna sulla storia del riporto fatto per salvare il Sorrentino, storia in cui viene ancor più luminosamente disegnata la sua infelice figura.

Del resto, aggiunge il Peloso, ritengo che nemmeno possa avere documenti contro il Frascara: il Velasco, il Blanc fecero operazioni dietro ordini del Mobiliare, non già per conto dell'Istituto, ciò che è escluso da tutta la contabilità.

Il conte Giachi

Direttore della sede di Roma del Banco di Roma.

Conferma quanto si disse dagli altri testi in ordine alle operazioni di Borsa: aggiunge che il Frascara per eccesso di delicatezza versò L. 1,700,000 al Mobiliare.

Raffaele De-Cesare

citato ad istanza del P. M. Fu sindaco del Mobiliare. La catastrofe del Mobiliare è dovuta alla crisi che imperversò nel secondo semestre 93. Conobbe la lotta che il Frascara e il Consiglio d'amministrazione sostennero. Le operazioni che il Consiglio aveva affidate al Frascara escludono assolutamente l'aggiotaggio, perchè trattavasi di realizzare uno *stock* di azioni.

A questo punto esaurito l'esame testimoniale, si dovrebbe incominciare quello dei periti, ma, come prevedemmo, si solleva una viva discussione.

E' la volta dell'avv. Canaveri. I periti della parte civile, dice egli, dichiararono di non poter dare ex abrupto un giudizio. I periti hanno oramai una via sola per fare la luce, la perizia: e se il cav. Pellacani ha avuto 45 giorni di tempo per compiere l'opera sua, così chiede che siano messi, per un certo tempo, a disposizione dei periti della parte civile, i libri del Credito Mobiliare.

Il cav. Gonnella osserva che il cav. Pellacani non è perito a difesa, ma d'ufficio; fa quindi notare che nella domanda della P. C. c'è inclusa la istanza per una nuova istruttoria.

L'avv. Canaveri soggiunge che non fa istanza per una nuova perizia, ma che i periti de' suoi raccomandati siano in grado di poter giudicare secondo le loro coscienze.

L'avv. Ascoli fa istanza che si domandi ai periti della P. C. se hanno bisogno della presentazione dei libri e di un termine per esaminarli.

Cav. Oberti. Tenuto conto del numero dei libri occorrono 30 giorni.

Avv. Ascoli. Prego sia chiesto con precisione al Presidente i libri che occorrono.

Avv. Poli. Per far che?

Avv. Ascoli. Per far quello che vogliono.

Avv. Poli. Si prenda subito nota della risposta.

Dopo alcune altre osservazioni sorge l'on. *Villa* il quale dice: In questo modo si tenta di rimandare alle Calende Greche il processo e non altro. Si senta prima la perizia del Pellacani e poi si provvederà per le spiegazioni occorrenti. Il Pellacani stesso potrà essere in grado di darne. Conclude quindi per il rigetto della istanza della P. C.

L'avv. Monti-Guarnieri insiste sulle richieste della P. C.

Avv. Grippo. La perizia consta di due parti: fatto e giudizio; i periti delle Parti civili devono ammettere la constatazione di fatto della perizia giudiziale come vera, o infirmarla di falso.

In caso contrario non possono che esaminare la parte di giudizio in merito: quindi a me pare che un termine brevissimo sia sufficiente.

Dopo una breve controreplica dell'avv. Canaveri, sorge il P. M., De Lectis, il quale fa osservare al tribunale che se si concedesse il rinvio di 30 giorni richiesto dalla difesa, si dovrebbe di nuovo incominciare il processo: essendosi per l'ordinanza del tribunale ridotta la costituzione di Parte civile al solo aggiotaggio, non crede che le constatazioni di legge si possano fare dai periti, ma da personalità d'ordine superiore.

Quindi se i periti intendono di chiedere un termine brevissimo per leggere e studiare la perizia Pellacani acconsente; altrimenti chiede venga respinta l'istanza della P. C.

Dopo che l'avv. Canaveri ha dettato le sue conclusioni al cancelliere e dopo alcune osservazioni del presidente, sorge l'avv. Poli e chiede di nuovo, a nome della difesa, che si respinga l'istanza della Parte civile.

Il tribunale, ritiratosi, dopo una mezz'ora di meditazione, rientra con un'ordinanza colla quale, sospendendo per il momento di decidere in merito sull'incidente sollevato dalla difesa, ordina si prosegua il dibattimento.

Ed eccoci alle perizie.

Perizia Pellacani

Si dà lettura della perizia del cav. Pellacani. E' un lavoro assennato e dotto, eseguito con coscienza; in essa, per quanto è a nostra intelligenza, si esclude assolutamente il reato di aggiotaggio.

Conferma la sua perizia. Ho esaminato, egli dice, il Mobiliare in tutte le sue fasi, la prospera, la funesta e la *ripresa*. Ho osservato che quando il Mobiliare saliva, salivano anche gli altri valori; quando scendeva, scendevano anche gli altri: questo non perchè il Mobiliare fosse il regolatore del mercato esso ne seguiva invece le sorti. Non mi risulta che il movimento di compra e vendita delle operazioni in Mobiliare potesse essere tale da influire sul mercato o da essere fatto con quella intenzione. Il Mobiliare agiva per difendersi e null'altro. Anche nella partita riporti non c'era tal movimento da poter alterare l'andamento normale del mercato. Non mi risulta alcunchè nella diffusione di voci false, ecc.

Comm. Maglione (della difesa).

La perizia Pellacani è esauriente in tutto. Egli, mediante un controllo contabile, potè concludere che la vendita e gli acquisti per la realizzazione dello *stok* di azioni non produssero nel mercato turbamento alcuno.

Del resto, come concetto generale, quando si apre la sottoscrizione per l'aumento del capitale sociale, e il titolo è ricercato, è segno che c'è fiducia. D'altra parte il mantener alcuni decimi da incassare, vuol dire tenere una riserva per un maggior incremento dell'Istituto.

Le istruzioni date dal Frascara erano di vendere quando il mercato era disposto ad assorbire e di comprare quando lo sconto al ribasso era troppo forte. Con questo sistema si esclude che abbia influito sui rialzo del titolo anche perchè le compre erano assai limitate.

A domanda, il perito Oberti risponde: Qualora si tratti di quesiti contabili generali, mi basterebbero pochi giorni per stare in corrente. Del resto da quello che ho potuto sentire dalla lettura della perizia, essa mi pare incompleta.

L'avv. Coxiolo dice che nella perizia Pellacani vi sono rimanenze di azioni, ma di questi risultati di liquidazioni non può decidere, se durante il mese vi sia stato un grande movimento e che quello che risulta non sia che la differenza.

Dopo altre osservazioni di poco conto l'udienza è tolta.

Sono le 6 1[2]. Oggi alle 11 1[2]. *Salter...*

CRONACA DI ROMA

LE FESTE PEL XXV ANNIVERSARIO

Per la gara di tiro a segno.

In provincia *fervet opus* per la seconda gara di tiro a segno.

— La Società di *Napoli* ha assicurato la venuta in Roma di oltre duecento tiratori. Partiranno il 17 con treno speciale.

— A *Bologna* si è costituito un Comitato di signore per il premio d'onore. Dal Comitato fanno parte le signore Albertazzi V. Sforza Rosina, Bertocchi-Rizzi Adele, Certani-Paleotti Federica, Dallolio-Bersani Adelaide, Hercolani principessa Ines, Merlani Bianca, Rossi Elisabetta, Sanguinetti-Ghiron Elena, Talon marchesa Carolina, Vecchietti Alma, Zabbaue-Coen Clelia.

— A *Casale* si sono raccolte 1400 lire per spontaneo contributo.

— *Figline* concorrerà alla gara con un plotone armato accompagnato dalla banda musicale. Ad ogni socio è accordato il viaggio gratuito e la diaria di lire 4 al giorno durante la permanenza in Roma.

— A *Livorno* il Comitato assegnò un premio di L. 500 in oro riunite in un astuccio con lo stemma di Livorno. Questo premio venne costituito con la sottoscrizione di 55 quote di lire 10 ciascuna raccolte in seno del Comitato stesso.

— A *Milano* le cose non potrebbero andar meglio.

Il primo atto del Comitato è stato quello d'emanare alla cittadinanza il seguente manifesto:

" In Roma, dal 18 settembre al 2 ottobre, nel nome d'Italia, è indetta la 2.a gara generale di Tiro a segno presieduta da S. M. il Re.

A questa commemorazione che illustra la storia del nostro Risorgimento; a questo grande convegno marziale, ove la luce delle armi è luce di libertà, e vi interverranno rappresentanze di nazioni civili ed amiche; Milano, la provincia sua, con tutte le Società di tiro a segno, non possono mancare.

Non vi mancheranno i nostri giovani di ogni ordine, i tiratori esperti e quelli che sono alle prime prove.

Le rappresentanze cittadine, le Società, le palestre ginnastiche, le scuole, i sodalizi dei reduci, i privati applaudiranno agli accorrenti; e, come sempre, all'applauso che incoraggia andrà unita l'opera che feconda; come sempre, contribuiranno generosamente con premi, con offerte di denaro e di oggetti per accrescere il decoro ed il lustro della gara.

Nella ricorrenza della fausta commemorazione della seconda gara generale del Tiro a segno, Milano e la provincia risponderanno all'invito caloroso che loro rivolge il Comitato; sicchè potranno dire anche in questa circostanza; per l'unità d'Italia, per la libertà, per la forza delle armi e della educazione virile, garanzie di pace e di civiltà, abbiamo fatto il nostro dovere. „

— Intanto la Deputazione provinciale di Milano ha dato 2500 lire per sussidio ai tiratori che si recheranno alla seconda gara generale, ed il municipio di Milano per lo stesso scopo ha dato 1500 lire.

La Deputazione suddetta manda poi in premio per la gara cinque coppe d'argento del valore complessivo di lire 500 ed il municipio ha stabilito la somma di lire 50 per l'acquisto di un bellissimo dono.

Il cav. Johnson manda una gran coppa d'argento con miniatura, il conte di Belgioioso un'altra coppa d'argento, la Società del bersaglio una collezione delle monete d'oro e d'argento del governo provvisorio del 1848, ed i tiratori milanesi invieranno un bellissimo dono in seguito all'esito di una sottoscrizione aperta nel loro seno.

Inoltre domenica scorsa ebbe luogo all'Eden una mattinata artistico-musicale il cui introito fu destinato per l'acquisto di altri premi.

— Ad *Imola* si è costituito un sottocomitato e una commissione di signore che offrirà un premio d'onore. Inoltre il municipio ha deliberato un contributo di 200 lire.

— A *Savigno* ai soci risultati fra i primi e classificati in una gara tenutasi nei giorni scorsi la Società ha assegnato il viaggio gratuito a Roma, oltre al sussidio di lire 25 per ciascuno. Agli altri soci darà pure un sussidio.

— *S. Benedetto del Tronto* manderà un plotone armato di 60 tiratori con fanfara.

— Da *Taranto* verranno oltre 50 tiratori.

— La Società di *Verona* ha preso una nobile iniziativa: ha invitato tutte le Società della provincia a riunirsi nel giorno 16 corrente nel cortile di quella Prefettura colle singole bandiere per partire tutte unite alla volta di Roma.

Pei tiratori già iscritti e che prenderanno parte alla seconda gara generale che avrà luogo in Roma dal 18 settembre al 1° ottobre 1895, la Società ha messo a disposizione num. 800 cartuccie gratis per esercitarsi nelle tre posizioni regolamentari.

Furono anche destinati num. 12 biglietti ferroviari gratuiti di andata e ritorno in seconda classe, sotto determinate condizioni.

Vennero anche accordate speciali facilitazioni a quei tiratori che, dando prova di molta abilità nel tiro, fossero privi di mezzi per recarsi a Roma.

— La Società di *Venafro*, infine, prenderà parte alla seconda gara generale con plotone armato, bandiera e fanfara, ed accorderà viaggio gratuito e sovvenzioni ai tiratori che si recheranno a Roma.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato la seguente circolare ai Direttori degli Istituti d'istruzione dipendenti dal Ministero:

" Celebrandosi quest'anno il 25° anniversario della fausta riunione di Roma all'Italia, avranno luogo in questa città il III Concorso ginnastico nazionale e la II Gara generale di tiro a segno.

" E' desiderabile che la gioventù studiosa prenda larga parte a questi virili esercizi, che tanto conferiscono all'educazione fisica e morale, massime nell'occasione di feste così solenni, la cui alta significazione civile e politica non può sfuggire ad alcuno.

" Prego pertanto le SS. LL. di adoperarsi a questo fine per quanto è possibile, e come parrà più conveniente ed opportuno.

" Pel Ministro
" *Costantini* „

Per la Colonna commemorativa.

Sabato mattina sarà collocata a posto a porta Pia la Colonna commemorativa del XXV anniversario della liberazione di Roma, i cui lavori procedono alacremente.

La sottoscrizione iniziata in tutta Italia, costituisce un vero plebiscito. Consigli comunali e provinciali e privati cittadini rispondono con patriottico slancio all'appello ad essi fatto.

Non è inopportuno però ricordare che le sottoscrizioni per l'anzidetto scopo debbono essere dirette esclusivamente alla Società per il Bene Economico di Roma, e per essa al comm. Mario Bonelli.

Quest'avvertenza è resa necessaria dal fatto che sono state messe in circolazione schede che con la Colonna commemorativa nulla hanno a che fare.

Il Congresso storico italiano.

Il 21 corrente alle 15, nella sala reale dell'Accademia dei Lincei, s'inaugurerà il VI Congresso storico italiano.

I temi proposti per la discussione sono i seguenti:

" I — Riprendendosi in esame la proposta fatta ed approvata in massima dal V Congresso storico italiano, che nella pubblicazione di antichi documenti sia fedelmente conservato tutto ciò che attiene alla sostanza, alla lingua e alla grammatica e tutti i fatti grafici che costituiscono una legge (cfr. *Atti del V Congresso storico italiano* - Genova, 1893, pag. 149), il Congresso è invitato a deliberare che la produzione integrale dei testi, così latini come volgari, sino a tutto il secolo XVI, non sia limitata da distinzioni nè di materia, nè di scopo e che per i secoli seguenti si restringa ai casi di evidente necessità.

" Comunicato dalla Società storica lombarda; relatori: Prof. Francesco Novati — Prof. Filippo Sensi.

" II — Provvedimenti da invocare per la ricognizione dello stato in cui si trovano le Biblioteche comunali, per promuoverne, ove necessiti, una più sicura conservazione e un migliore ordinamento, e facilitare per mezzo del prestito esterno l'uso dei libri e dei manoscritti di esse agli studiosi nazionali dimoranti lontano dalle loro sedi.

" Relatore: Prof. Filippo Sensi. „

" III — Riconosciuto che la paletnologia è parte dell'archeologia, le trattazioni storiche, come non possono respingere il sussidio degli studi archeologici, così conviene che tengano ragione dei resultati ottenuti da paletnologici coll'indagine della civiltà italica preromana.

" Relatore: prof. Arturo Galanti.

" IV — Necessità d'ordinamento e tutela degli archivi di minori Comuni, d'Enti morali, di particolari Istituti soppressi, a ciò che non vadano sottratti alle ricerche degli studiosi; necessità di tutela, di speciali inventari, di cataloghi descrittivi per gli oggetti d'importanza archeologica e storica, spettanti gli Enti indicati.

" Comunicato dalla Società storica della Valdelsa, confortato da un voto della Società d'archeologia e belle arti per la provincia di Torino; relatore: professore Orazio Bacci. „

Di altri temi presentati sarà data notizia dal segretario nella relazione preliminare da leggersi nell'adunanza inaugurale.

Comitato studenti secondari.

Ieri, nella fonderia Ricci, fuori Porta del Popolo, venne fusa la grande corona di bronzo che gli studenti delle scuole secondarie d'Italia deporranno sul monumento ai caduti di Porta Pia.

E' opera dello scultore prof. Emilio Aschieri.

Nello stesso stabilimento verrà fusa pure la corona che gli studenti deporranno sul monumento a G. Garibaldi, corona di un metro e 15 centimetri di diametro, formata da foglie di quercia ed alloro con bacche dorate e con 7 fascie sulle quali sono scritte a lettere dorate in rilievo le battaglie che costituiscono l'epopea garibaldina.

Da oggi la sede del Comitato da via de' Lucchesi 21-A passa in via Cernaia N. 9. Quindi si avvisano tutti coloro che hanno camere da affittare per il pellegrinaggio degli studenti a Roma di recarsi a denunziarle colà dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Al Bene Economico.

Questa sera, alle 9, presso la Società per il Bene Economico sono state convocate d'urgenza, dalla presidenza della Commissione esecutiva, tutte le rappresentanze delle Associazioni liberali di Roma aderenti alla Colonna commemorativa del XXV anniversario dell'unità italiana.

Le deliberazioni che in quest'adunanza dovranno prendersi sono della più grande importanza.

Si fa quindi appello ai presidenti di tutte le Associazioni liberali di non mancare all'invito o di farsi rappresentare.

Per coloro che non avessero ricevuto la lettera d'invito, valga il presente avviso.

Un dispaccio dai confini.

Il Club velocipedistico di Verona ha preso la iniziativa di una *corsa-staffetta* dal confine austriaco a Roma in occasione del XX Settembre.

Per mezzo di cento corridori nella mattina del 20 corrente sarà recapitato all'on. Ruspoli un dispaccio del Sindaco di Dolcè, ultimo paese a nord dell'Italia, col quale si faranno voti per l'avvenire della capitale d'Italia.

L'itinerario prescritto è il seguente:

Dolcè — Verona — Mantova — Modena — Bologna — Firenze — Roma.

Società ginnastica " Roma. „

Domenica prossima la Società ginnastica *Roma* darà nei suoi locali, in via Genova, una grande festa ginnastica a beneficio delle due squadre che prenderanno parte al III Concorso ginnastico nazionale.

In essa si svolgeranno tutti gli esercizi collettivi ed individuali, obbligatori e liberi che i concorrenti dovranno eseguire nel detto concorso.

I soci possono ritirare il biglietto d'ingresso personale alla segreteria della Società tutte le sere dalle 5 alle 8.

Le Associazioni

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni ha deliberato di esonerare dal pagamento della tassa di ammissione tutti coloro che faranno domanda [illegible] come soci effettivi dal 1° al 20 settembre.

— L'assemblea generale straordinaria della Società di M. S. fra i commessi di commercio ha approvato il seguente ordine del giorno:

" La Società dei commessi di commercio di Roma, ritenuto che la solenne commemorazione del XX Settembre rappresenta la glorificazione di un fatto superiore ad ogni partito perchè condusse al compimento dell'unità d'Italia e al conseguimento della sua capitale, delibera:

1. di prender parte ufficiale al corteo per la inaugurazione della colonna commemorativa e del monumento a Garibaldi;

2. di esporre la bandiera alla sede sociale durante tutto il periodo delle feste;

3. di tenere aperta la sede sociale per il ricevimento delle società consorelle. „

Il XXV anniversario in provincia

Avendo il Consiglio amministrativo della Camera di commercio di **Bologna**, votato a grande maggioranza la partecipazione ufficiale alle feste di Roma, il presidente della Cassa di risparmio, Zucchini, facente parte anche della Camera di commercio, ha rassegnato le proprie dimissioni.

La deliberazione dello Zucchini, persona rispettabilissima, militante nelle file dei conservatori, ha fatto viva impressione.

— L'illustre Giovanni Faldella ha accettato di tenere la commemorazione della ricorrenza del 20 settembre, che a cura del Comitato verrà celebrato solennemente a **Torino**.

Chianciano, 4. — (*Bajazet*). Il nostro Consiglio comunale si è adunato oggi sotto la presidenza del cav. Pietro Mencarelli.

Il consigliere Innocenti ha intrattenuto l'uditorio sull'anniversario che con pompa grandissima sarà festeggiato a Roma ed in tutta l'Italia e considerando che la liberazione di Roma ricorda agli italiani il felice compimento dell'unità politica della patria e rendendosi interprete dei sentimenti liberali dell'intera cittadinanza chiancianese propose che il nostro comune venga rappresentato nella festa nazionale e patriottica qual'è quella che Roma s'appresta a solennizzare. E siccome pensare ai miseri, sovvenirli in un giorno caro alla patria è sentimento non solo eminentemente umanitario, ma doveroso, propose anche che fosse stanziata una somma, compatibile con le condizioni economiche del nostro comune, da erogarsi a beneficio dei poveri nella ricorrenza gloriosa della presa di Roma.

Il Consiglio prese in considerazione le proposte Innocenti ad unanimità ha deliberato di aderire alla commemorazione del XX Settembre ed ha delegato il cav. Mencarelli di rappresentare a Roma il municipio di Chianciano.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,7 — minimo: 19,0.

Cinque valorosi nuotatori — Ci scrivono da *Nettuno*:

" Da questo ameno paese recaronsi ieri alla vicina Anzio, il cav. Degl'Innocenti, il cav. prof. A. Ciancia, questo capo ufficio postale sig. Trafelli, ed i signori Costantini e Moretti. Alle ore nove tuffaronsi tutti in acqua alla punta del molo nuovo, e dopo di aver preso un largo di circa 1[2 chilometro attraversarono tutto Nettuno spingendosi sino oltre all'ultimo stabilimento balneare Valeri, percorrendo così, senza interruzione, circa 4 chilometri nel breve spazio di un'ora e un quarto. „

Documenti smarriti. — Chi ha trovato un involto contenente una Sentenza in originale e copia della Sezione di accusa della Corte d'Appello di Roma di data recente è vivamente pregato di portarlo alla Sezione stessa all'impiegato che l'ha perduta.

Farà opera meritoria.

Fu smarrito iersera lungo il percorso: Via dell'Archetto, Sant'Apostoli, Santa Eufemia, Cavour, Lanza, P. V. Emanuele, via Lamarmora.

Omicida. — Nelle carceri di Frascati ieri si è costituito quel tal Vescovo Giulio, autore dell'omicidio commesso in Monte Porzio Catone in persona di Fileri Giovanni.

Un suicidio — L'impiegato straordinario al ministero delle finanze, Marinone Adolfo, di anni 25, da Milano, in via Raffaele Cadorna n. 13, alle ore 10 1[2 di ieri mattina, esplodevasi un colpo di rivoltella alla tempia destra e rimaneva cadavere sul colpo.

Il Marinone aveva nei giorni scorsi manifestato alle persone di famiglia il proposito di suicidarsi.

Pare che non avesse completamente il cervello a posto: soffriva anche di epilessia. Forse in un momento di sconforto avrà messo ad effetto l'insensato divisamento.

Un altro suicidio — Ieri alle 5 pom. in via dei Chiavari una donna gettavasi dalla finestra del terzo piano della casa che fa angolo con il Corso Vittorio E.

La guardia di P. S. La Serra Luigi accorse in aiuto, e adagiatala nella vettura n. 859 condotta da Giuseppe Alfonsi, la condusse alla Consolazione.

Colà la poveretta poco dopo cessava di vivere.

La suicida fu identificata per Giulia Orazi di anni 52 di Roma, da vario tempo governante di monsignor Gaetano Lai, abitante in via Corso Vittorio Emanuele 142 p. 3.

Mentre la Orazi compieva il disperato atto, una sua nipote di anni 13, Renzi Adele, trovavasi in un'altra stanza e la donna di servizio Aroma Elena di anni 40, da Roma era nel cortile.

Ignorasi la causa che spinse la disgraziata al suicidio; si attribuisce peraltro a dissesti finanziari.

Investimento mortale. — Alle 2 pom. di ieri, in via Madonna dei Monti, certo Tizzi Cesare, d'anni 16, romano, meccanico, scendendo a tutta corsa in velocipede investiva tal Mengani Andrea, di anni 68, da Macerata, industriante.

Il malcapitato, trasportato alla Consolazione, moriva durante il tragitto, in seguito a frattura della base del cranio.

Il Mengani abitava con la famiglia in via Cavour, N. 340.

Il Tizzi fu arrestato dalla guardia municipale Ambra Pietro.

Un altro investimento. — Ieri stesso, in via dei Serpenti, il cascherino Corinaldesi Angelo, di anni 29, da Isola di Fano, veniva investito dal velocipede N. 255. Riportava una lesione giudicata guaribile in 10 giorni.

Il velocipedista è rimasto sconosciuto.

Morto — Ieri mattina alle 10 è morto alla Consolazione Rotondi Francesco di anni 19 d'Arpino parrucchiere, ferito la sera del 31 agosto scorso ai prati di San Cosimato dal barbiere Morelli Giuseppe.

Avvelenato. — In via Goffredo Mameli, il muratore Di Manna Giuseppe, d'anni 20, per sbaglio bevve dell'acido muriatico. Fu accompagnato alla Consolazione dalla guardia municipale Brugnoli Ovidio. Ne avrà per 10 giorni.

La rissa di via Brescia. — Colasanti Pericle e suo cugino Gianni Salvatore, verso le 10 di iersera si recarono in via Brescia nel negozio di orzarolo di Giampaoli Nicola. Venuti a quistione per divergenze d'interesse il Colasanti e il Gianni estrassero i coltelli ed assalirono il Giampaoli.

Alle grida dell'orzarolo accorsero le guardie di P. S. Gotta Alfonso e Bondarelli Alessandro, le quali si intromisero per dividere i rissanti, disarmando e arrestando il Colasanti che opponeva resistenza.

Intanto il Giampaoli era salito nella sua abitazione ed armatosi di un fucile esplodeva un colpo, gettando lo scompiglio fra i presenti alla scena.

Sul posto erano sopraggiunte altre guardie col delegato Pasquali.

Il Gianni colpito alla testa da un colpo di cassa di fucile, davasi alla fuga ricoverando all'ospedale di Sant'Antonio.

La guardia Barone, di piantone all'ospedale, dopo medicato il Gianni lo dichiarava in arresto. La ferita fu giudicata guaribile in sette giorni.

Una guardia ferita — In piazza Sciarra iersera la guardia di P. S. Mietti Aldebrando di anni 35, da Macerata, addetta alla squadra politica arrestava un individuo. Questo oppose accanita resistenza e nella colluttazione la guardia rimase ferita al pollice della mano destra. Guarirà in 15 giorni.

Bastonate. — In via Margutta, per futili motivi vennero a litigio due donne: Venditti Maria, d'anni 31, da Tresano, e De Lucia Maria. Quest'ultima, afferrato un pezzo di legno feriva l'avversaria alla faccia.

A S. Giacomo, dove fu medicata, la giudicarono guaribile in dieci giorni.

Botte in via della Consolazione — In via della Consolazione iersera alle 10 per futili motivi Valle Vincenzo di anni 24 da Roma, fioraio veniva a quistione coi fratelli Matteini Giovanni di anni 29 e Tito di anni 31 da Roma possidenti. Dalle parole si venne ai fatti e tanto i fratelli Matteini quanto il Della Valle rimasero più o meno contusi. Alla Consolazione furono giudicati guaribili in 4 giorni.

Morso da un cane. — Al vicolo Cellini, 27, piano terra, abita il muratore Luigi Berticelli. Ieri mattina, un suo bambino, Coriolano, d'anni 8, mentre stava trastullandosi sulla via fu morsicato da un cane.

A S. Spirito fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

La caduta del bambino — In via Chiodaroli N. 20 piano 4, ieri mattina alle 11 e mezza il bambino Antonini Luigi di anni 11, romano, salito su di una inferriata accidentalmente cadde producendosi varie contusioni.

La madre l'accompagnò alla Consolazione. Ne avrà per dieci giorni almeno.

I ladri — Furono arrestati per furto continuato di pane e farina in danno del negoziante Chistolini Luigi con forno all'Acquetaccio fuori porta San Sebastiano certi Pastori Antonio operaio fornaio, Cori Felicetta e Purchielli Alessandro sarto. Questo è confesso.

Incendio — Ieri, alle 4, sviluppavasi un incendio nella canna del camino di Miglioretti Luigi, di anni 29, portiere del palazzo Capponi in via Tacito.

L'incendio si comunicò ad una camera superiore abitata da Negri Clara di anni 60 da Spoleto ed arrecava un danno di lire 500 essendo stati guastate dal fuoco 3 velocipedi. Il fuoco fu spento dai vigili di piazza Firenze.

Alla Consolazione — Il bambino Tartari Adolfo, di anni 9, romano, stando sul carretto del padre Luigi a porta S. Giovanni fu accidentalmente ferito alla gamba destra col fucile di una guardia di finanza. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 6 giorni.

— Alle 8 e mezza di iersera nella bottega di beccaio in via Panisperna N. 245, il garzone Travisi Augusto di anni 27 da Roma, mentre tagliava delle bistecche si feriva alla mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni di cura.

A Sant'Antonio — Del Bello Domenica di anni 30, da Monte S. Giovanni in via Tasso 92, litigò per frivoli motivi col meccanico Santoni Teodoro il quale con un un colpo di bastone la ferì alla fronte.

— La bambina Cappelli Assunta di anni 7, da Roma in via Casalini 10 nel sorreggere il fratello Carlo che stava per cadere si produsse la distorsione del braccio destro.

— La bambina Di Marzio Cesira, di anni 7 si ebbe in via Equi da uno sconosciuto una sassata alla guancia sinistra.

Quattro vendite importantissime di tutto l'appartamento di una *nobile famiglia milanese* avranno luogo *lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11 e giovedì 12 corr.* mese alle 10 ant., nel palazzo Tamagno in *via Agostino Depretis N. 86*.

L'appartamento si compone dell'ingresso stilo antico, della camera da pranzo e da studio stile cinquecento, l'uno con buffet all'imperiale e l'altra con scrivania a bancone ricca d'intaglio, di due camere da letto, e di un salone e salottino con tende e portiere elegantissime, sofà e poltrone d'accompagno, sofà da centro a due posti, sedielette a fantasia, pianoforte Roessler, consolles di forme diverse, specchiere con cornice in peluche, quadri con acquarelli e tele ad olio, tappeti, ceramica, soprammobili diversi ecc. Queste vendite sono state affidate al *tanto cognito R. perito Muccioli Giulio con il primo stabilimento di vendite (uso Parigi) in via Nazionale 50, nella Galleria a cristalli del palazzo Pascucci*. Gli elenchi presso il detto Stabilimento e presso il portiere del palazzo via Agostino Depretis 86.

Carte da parati (Vedi avviso quarta pag.

TEATRI DI ROMA

VALLE — *Il ritorno dalla Cina* ebbe iersera un completo successo, quale aveva ottenuto nelle principali città d'Italia.

Il pubblico che assisteva alla rappresentazione mostrò coi suoi applausi di apprezzare assai l'interpretazione che di questa commedia ha saputo dare la compagnia Pantalena, tanto che questa sera si replica.

QUIRINO — Decisamente questa divertentissima *Luna di miele* ha segnato il *clou* della stagione per questo teatro.

Iersera un pubblico numerosissimo assisteva alla terza replica e non si stancava mai di ridere alle facezie del Gravina che in questa operetta mostrasi davvero uno dei migliori artisti comici del suo genere.

Stasera *Luna di miele* si replica e quanto prima l'altra brillante operetta, musica dello stesso Lanzini, *Don Pedro dei Medina*.

MANZONI — E' stata proprio una felicissima idea quella dell'impresa di questo teatro di alternare le commedie con pulcinella, col canto delle canzonette; infatti da due sere il pubblico dei quartieri alti vi accorre numeroso ed applaude alla brava compagnia De Martino e alle distinte canzonettiste.

Stasera altra commedia con pulcinella e concerto canzonettistico.

SFERISTERIO SALLUSTIANO. — L'interesse per le partite al giuoco del pallone aumenta ogni giorno, a giudicare dal pubblico che accorre in questo simpatico locale prima ancora che abbiano principio le partite.

Ecco intanto il giuoco d'oggi com'è composto:

Prima partita: Franceschini, Martini e Gianni (rossi) — Travaglini, Bessi e Paolucci (turchini).

Seconda partita; Mazzoni, Bessi e Paglierani (rossi) — Dirani, Nardini e Gianni (turchini).

Vice-Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Il ritorno dalla Cina*, ore 21 1[4.
Quirino. — *Luna di miele*, ore 21
Sferisterio Sallustiano. — Giuoco al pallone - 17
Roma sparita a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5 1[2m.

Ultime Notizie

Iersera è partito per Foggia l'on. Salandra, sottosegretario di Stato alle finanze.

Esami pei capitani di fanteria e cavalleria

La Commissione esaminatrice è così composta:

Tenente generale Di San Marzano, comandante il IX corpo d'armata, presidente;

Tenente generale Bruti, comandante la divisione militare di Chieti.

Tenente generale Del Mayno, comandante la divisione militare di Perugia.

Maggior generale Maynoni d'Intignano, comandante la 7. brigata di cavalleria.

Colonnello Zanelli, comandante il 62.º reggimento fanteria.

Colonnello Tosi, comandante il reggimento cavalleria Catania (22.º).

Colonnello Valcamonica, comandante il 12.º reggimento fateria, segretario.

La Commissione si riunirà in seduta preliminare il 24 corrente, ed il giorno 26 avranno principio gli esami.

Sappiamo che quest'anno i capitani concorrenti sono molto numerosi, circa una cinquantina.

Echi delle grandi manovre.

(S) **Rieti**, 5. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto, col quale ringrazia, a nome delle LL. MM. il Re e la Regina, la cittadinanza per l'accoglienza loro fatta, ed annunzia che le LL. MM. hanno elargito lire tremila a favore dei poveri della città.

Italia e Abissinia.

L'*Agenzia Havas* ha da Pietroburgo: Le ultime notizie ricevute dall'Etiopia confermano che Menelik è ad Addisabbaba e che non pensa affatto ad attaccare gli italiani. Egli è pronto al contrario a prestarsi a qualsiasi accordo onorevole con loro ed eviterà con ogni cura di dar loro alcun pretesto alla offensiva.

Galleria d'arte moderna.

Su parere della Giunta superiore di Belle Arti, il Ministero della P. I. ha acquistato per la Galleria Nazionale d'Arte moderna, la statua in gesso *Diana*, del defunto scultore Ercole Rosa, per lire 6000.

Accademie.

Il comm. Giuseppe Costetti, direttore generale delle antichità e belle arti nel Ministero della P. I., è stato eletto socio corrispondente dell'Ateneo Veneto di scienze, lettere ed arti.

Magistratura.

Beria d'Argentina Carlo Luigi, consigliere di Corte d'appello in aspettativa per infermità a tutto agosto, è richiamato in servizio e destinato presso la Corte d'appello di Casale.

Landolfi cav. Michele fu Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Roma, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Cosentini cav. Alfonso, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è tramutato a Roma, a sua domanda.

L'arresto di Alfredo Bingen.

(S) **Amsterdam**, 5. — Corre voce che la polizia di Amsterdam abbia arrestato Alfredo Bingen.

R. Marina.

Il medico di 2.a cl. Rocci G. B. è stato collocato in aspettativa, per motivi di famiglia.

Si è disposto che i secondi-capi e i sotto-capi torpedinieri delle tre specialità siano sottoposti all'esame per l'avanzamento.

Così pure saranno sottoposti agli esami pel grado di sotto-capo i torpedinieri scelti delle tre specialità, non ancora provveduti del certificato d'idoneità all'avanzamento, i quali da sei mesi almeno abbiano conseguito la nomina di comuni di 1.a classe.

Il corso di perfezionamento, già stabilito per coloro che negli esami fossero riprovati, è stato abolito.

Parimenti avranno luogo gli esami di avanzamento al grado di sotto-capo timoniere.

La squadra di riserva

(S) **Genova**, 5. — La Squadra di riserva, al comando del viceammiraglio Racchia, è partita stamane.

R. navi armate.

Ecco il movimento del naviglio:

"Curtatone„ partito da Aden per Zeila; "Volta„ giunto a Taranto; "Lepanto,„ "Morosini,„ "Fieramosca,„ "Piemonte,„ "Iride„ partiti da Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione armena.

(S) **Parigi**, 5 — Si ha da Costantinopoli da fonte speciale che il Sultano ha accettato le proposte dell'Inghilterra, della Russia e della Francia riguardo alle riforme per l'Armenia.

(N) **Berlino**, 5, ore 12,40. — Nei circoli bene informati le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni dal sottosegretario agli esteri Curzon, sulla questione armena (secondo le quali il Governo inglese non ritiene ora opportuno dare spiegazioni sulla dimostrazione navale contro la Turchia) si riguardano come un indizio sicuro che l'Inghilterra intende ora di adottare una linea di condotta più conciliante nella questione armena.

La via ad un accordo sulla questione sembra spianata.

(S) **Londra**, 5. — L'Ambasciata ottomana smentisce che quattro battaglioni turchi si sieno dati a commettere disordini in Armenia; ma soggiunge che una banda di briganti armeni, la quale rubava e saccheggiava, fu dispersa, lasciando parecchi morti e prigionieri.

I briganti arrestati confessarono che la banda si era costituita per creare difficoltà, mentre si stanno regolando gli affari di Armenia.

Francia e Madagascar.

(N) **Parigi**, 5, ore 11 — Secondo il *Matin* i crediti supplementari che verranno domandati pel Madagascar ascenderanno ad una cinquantina di milioni di franchi.

I massacri di cristiani in China.

(S) **Lione**, 5. — *Les Missions Catholiques* annunziano che una rivolta è scoppiata in principio dello scorso luglio a Voussey (China); e che un orfanotrofio fu incendiato e parecchi cristiani furono uccisi.

GERMANIA

Una disgrazia alle manovre.

(N) **Parigi**, 5, ore 11 — Il *Matin*, riferisce che, durante le manovre tedesche in Alsazia un ponte di barche in costruzione a Biesheim si ruppe, trascinando molti soldati; 18 di questi sono scomparsi.

GRAN BRETTAGNA

Proroga del Parlamento.

(S) **Londra**, 5. — Alla Camera dei Lordi il lord Gran Cancelliere lord Halsbury, legge un decreto reale col quale il Parlamento viene prorogato al 18 novembre.

Non vi è stato discorso della Corona.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(N) **Madrid**, 5, ore 14 — Un dispaccio da Nassau (Stati Uniti d'America) annunzia che il governo americano ha fatto sequestrare 77 casse di munizioni e di armi, destinate agli insorti cubani.

(S) **Avana**, 5. — Vi fu uno scontro a Casanova fra le truppe del Governo e gli insorti. Rimasero morti due ufficiali e cinque soldati degli insorti ed altrettanti spagnuoli. Gli insorti sono stati dispersi.

(S) **Avana**, 5. — Vi fu uno scontro presso Patrero fra una piccola banda d'insorti ed una compagnia di soldati spagnuoli.

Nove insorti sono stati uccisi.

STATI BALCANICI

Un attentato al principe Ferdinando?

(S) **Sofia**, 5. — La *Swoboda* ha da Rustchuk: " La polizia arrestò presso il Palazzo un giovinotto, vestito da donna. Perquisito il domicilio di costui, vi si trovarono delle lettere politiche. In seguito a questa scoperta, il Principe e la Principessa avrebbero fatto abbandonare il progetto di una fiaccolata in loro onore. „

Borse e Mercati

Roma, 5 settembre 1895.

Borsa fermissima affari discreti.

In ulteriore aumento la Rendita da 94,72 a 94,70 fine mese, 94,55 contanti.

Generali ferme 69,50 fatto — Acque 1212 — Gas 836 a 834 — Omnibus 214,50 a 212,50 — Condotte 188 — Risanamento 32 dopo 33 — Immobiliari 70. Francia 104,80 — Londra 26,47.

Cambio dazio doganale - 6 Settem. - L. 104.73
Dal 2 all'8 - fino a L. 100 - L. 104,85.

BORSE ITALIANE — 5 settembre 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 72	94 67	94 52	94 72 1/2
Id. fine.	— —	94 67	94 72	— —
Az. B. d'Italia	820 —	— —	822 —	824 —
" Mobiliare.	— —	— —	— —	— —
" B. Generale	— —	70 50	— —	— —
" ferr. Medit.	505 —	505 —	505 —	— —
" " Merid.	694 —	695 —	695 —	693 1/2
" B. di Torino	— —	— —	354 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	64 —	— —
" Soc. Imm.	— —	— —	— —	— —
" Tiberina	— —	— —	7 —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	18 —	— —
" Nav. Gen.	286 50	286 —	— —	— —
" Raff. Zucch.	184 —	184 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	290 50	— —	— —
id. Merid.	— —	307 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 %	— —	491 50	— —	— —
" " 4	— —	497 75	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	104 70	104 72	104 77	104 72 1/2
Berlino id.	129 45	129 52	— —	— —
Londra id.	26 45	26 46	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	26 41	26 49	26 34

Parigi, 5, 15,15	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	101 25	— —
" 3 0[0 perp.	102 25	102 02	— —
" 3 1[2 0[0	107 17	107 17	— —
ITALIANA 5 0[0	90 70	90 47	— —
turca	26 67	26 60	— —
spagnuola	68 3/4	68 1/4	— —
russa nuova	— —	92 45	— —
portoghese	26 7/8	26 7/8	— —
ungherese	— —	102 15/16	— —
Egiziano 6 0[0	— —	— —	— —
Banca di Parigi	912 —	905 —	— —
Banca di Sconto	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	766 1/4	— —
Credito Fondiario	— —	882 —	— —
Azioni di Suez	— —	3300 —	— —
Azioni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	148 1/2	— —
Ferr. Meridion. ital.	665 —	658 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	4 3/8	— —
su Londra	— —	25 28	— —
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 5, ore 16,15. — (fonte italiana). — Madagascar provoca reazione chiusura 102 — 80[25 — 90,45 — 30[25 — 65[50 — 659 — 26,62 — 767,50 — 8[10 — 17[5 — 453,75 — 68,28 — 106[1 — 187[5 — 33.

(N) **Parigi**, 5, ore 16,55. — (fonte francese) — Mercato fermissimo durante prima parte della seduta cede in seguito dietro realizzi.

Finalmente, in chiusura, voci sfavorevoli relative alla situazione nel Madagascar produssero una sensibile reazione sulla rendita francese.

Questa ultima trascina l'italiano e l'*extérieur* spagnuolo.

Chiusura debole. Azioni miniere d'oro più calme restano alquanto pesanti.

Vienna. 5, migliore	4	5	Londra 5, chiusura	5	5
C° austriaco	409 50	408 50			
R. aust. oro	122 65	122 65	N.li Cons.	107 7/16	107 7/16
Id. carta	101 45	101 20	Italiana	89 7/8	89 3/4
N.li d'oro	9 58	9 58	Turca	26 9/16	26 1/2
Lire ital.	45 60	45 60	Egiziano	104 5/8	104 3/4
C. Londra	120 80	120 75	Argento	30 1/2	30 1/2

Versate alla Banca d'Inghilt. st. 82,000 Ritir. 62,000

Berlino, 5 fermissima	4	5	Sconto ufficiale SAGGIO	
Ital. cont.	90 50	90 70	Italia	5 per 0[0
f. mese	90 60	90 60	Francia	2 per 0[0
Mediter.	96 40	96 30	Inghilterra	2 per 0[0
Merid.li	131 90	131 90	Germania	3 per 0[0
N.P. russo	68 —	67 90	Austria	4 per 0[0
Rublo	219 75	219 60	Belgio	3 1[2 per 0[0
C° Italia	77 10	77 10	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 5 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	800
Importazioni del giorno "	1000
TENDENZA sostenuta	

Havre, 5 settembre ore 16,15 (urgenza apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno Balle N. — TENDENZA attiva per fine settembre L. 49 87	1016
Caffè - Santos good average . . Vendita sacchi N. — TENDENZA attiva Prezzo f. settembre L. 92 25	400

Parigi, 5 settembre ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	42	—	42	60	calma
Avene	15	90	15	90	sostenuta
Olio di colza	59	50	59	50	calma
Spiriti	29	50	30	—	sostenuta
Zuccari	98	50	99	—	

Mercato bestiame alla Villette.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1935	1704	1 66	1 30
Montoni	12971	11976	2 10	1 60
Porci	3080	2582	1 52	1 20

FERDINANDO BIAGLIA, *Direttore*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

JANE EYRE

Si aspettavano gli ospiti il giovedì all'ora di desinare, cioè alle sei.

Non avevo tempo di correr dietro alle mie chimere e fui allegra e attiva più di tutte, meno Adele.

A momenti però l'allegria svaniva e mi ritornavano nel cuore le sinistre congetture, e soprattutto quando vedevo la porta della scala del terzo piano, che in quegli ultimi tempi era stata sempre chiusa, aprirsi lentamente per lasciar passare Grace Paole che andava pian piano a dire qualche parola alle altre donne, che erano nelle camere.

Ella scendeva in cucina una volta al giorno per desinare, fumava un momento accanto al focolare e tornava in camera sua, triste, cupa, portando seco un boccale di *porter*.

Sulle ventiquattr'ore ella ne passava una soltanto con la servitù.

Il resto rimaneva sola in una stanza bassa del secondo piano, intenta a cucire e a ridere forte del suo strano riso, sola come un prigioniero in una segreta.

Ciò che soprattutto mi stupiva, si era che in casa nessuno pareva badare alle consuetudini di Grace, nessuno domandava che cosa facesse lassù, nessuno compiangevala della solitudine e dell'isolamento.

Un giorno afferrai un brano di conversazione fra Leah e una delle donne a giornata.

Parlavano di Grace; Leah disse qualcosa che non capii e l'altra rispose:

— Sarà certo pagata bene?

— Sì — rispose Leah — vorrei esser pagata come lei, benchè non possa lagnarmi. Abbiamo buoni salarii a Thornfield, ma la Paole ha cinque volte più di me; ogni trimestre va a portare il denaro alla Banca di Millcate, e avrà certo messo da parte tanto da far vita indipendente. Ma credo che non voglia smettere di lavorare, perchè è forte e capace, e non ha ancora quarant'anni.

— E' una brava donna?

— Nessuna è più abile di lei per quello che deve fare — rispose Leah in tono significativo. — Non tutti potrebbero fare quel che fa anche per denaro.

— Oh! per questo no. Mi meraviglio che il padrone...

Leah si accorse che ero presente, e allora fece cenno alla compagna di tacere, e questa aggiunse a voce bassa:

— Non lo sa la signorina Eyre?

Leah crollò la testa, e la conversazione cessò.

Da quella però avevo ricavato che a Thornfield c'era un mistero che non dovevo conoscere.

La sera prima del giovedì tutti i preparativi erano terminati, i vasi erano pieni di fiori, i mobili lucenti e nella sala da pranzo le credenze erano coperte di ricche porcellane.

In tutta la casa i fiori esotici spandevano un forte profumo.

Nel dopo pranzo la signora Fairfax si mise un bel vestito di raso nero, i guanti e l'orologio d'oro, perchè doveva ricever gli ospiti e condurre le signore nelle loro camere.

Anche Adele volle vestirsi, benchè fossi convinta che in quel giorno non sarebbe stata presentata alle signore.

Peraltro permisi a Sofia di metterle un vestito di mussolina bianca.

Io invece non cambiai d'abito, persuasa che non mi avrebbero fatto uscire dallo studio, vero santuario per me e rifugio nei momenti di turbamento.

Era una calma e serena giornata della fine di marzo, che pare annunzino l'estate; disegnava e siccome era anche caldo, avevo aperta la finestra dello studio.

— E' tardi — disse entrando la signora Fairfax — e sono contenta di aver ordinato il pranzo per le sette e non per le sei, come voleva il signor Rochester. Ho mandato John al cancello per vedere se non scorgeva una comitiva sulla via di Millcate.

Si affacciò alla finestra. — Eccolo che torna — disse. — Ebbene, John, che notizie ci sono?

— Vengono, signora. Saranno qui fra dieci minuti.

Andai io pure alla finestra nascondendomi dietro le tende per vedere senza esser veduta.

I dieci minuti di John mi parvero molto lunghi, ma alla fine si udì un rumore di ruote.

Quattro cavalieri galloppavano avanti, dopo venivano due carrozze scoperte, nelle quali scorsi veli e piume ondeggianti.

Due fra i cavalieri erano giovani e belli, nel terzo riconobbi il signor Rochester, montato su *Mesrowo*, il suo cavallo nero, e accompagnato da Pilato, che gli saltava davanti; accanto a lui vi era una signora giovane, con un'amazzone rossa che toccava quasi terra.

A traverso il velo vidi la ricca capigliatura d'ebano.

— La signorina Ingram! — esclamò la vedova, e scese rapidamente.

La cavalcata volse l'angolo della casa e la perdei di vista.

Adele voleva scendere, ma io la presi sulle ginocchia e le feci capire che nè ora nè mai ella non doveva andare a vedere le signore, se il suo tutore non la faceva chiamare, e aggiunsi che egli sarebbe andato in collera, se mi avesse disubbidito; pianse un poco, io feci la seria ed ella finì per consolarsi.

Si udiva un lieto vocio nella sala; le voci gravi degli uomini, si univano armoniosamente a quelle argentine delle signore, poi passi leggieri salirono la scala; s'intesero nel corridoio gaie risate, le porte furono aperte e richiuse e tutto, per un po' di tempo, tornò nel silenzio.

— Si vestono — disse Adele, che ascoltava ogni movimento, e sospirò: — In casa della mia mamma — riprese — quando c'era gente, andavo per tutto; in salotto e nelle camere e spesso guardavo le cameriere vestire e pettinare la signora. Mi divertivo tanto; così s'impara.

— Avete fame, Adele?

— Sì, signorina; sono già cinque o sei ore che non abbiamo mangiato.

— Ebbene, mentre le signore si vestono, scenderà a prendere qualcosa.

Uscendo con precauzione dal mio asilo, scesi dalla scala di servizio che conduceva direttamente in cucina.

Tutti erano in moto; la minestra e il pesce erano cotti già e il cuoco curvavasi sui fornelli; nel tinello due cocchieri e tre servitori erano aggruppati intorno al fuoco e tutta la servitù avventizia era affaccendata.

Traversai quel *caos* per andare in dispensa, presi un pollo freddo, qualche pasticcino, un pane, dei piatti e delle posate e per tornare in fretta nello studio.

Ero entrata nel corridoio, quando un mormorio mi avvertì che le signore uscivano dalle camere.

Non potevo giungere allo studio, senza esser veduta così carica di provvigioni.

Rimasi dunque in quel cantuccio, facendo voti per non essere osservata.

Le camere si vuotarono, tutte le signore dopo uscite rimasero un momento aggruppate, parlando con dolce vivacità.

Vidi, dal mio nascondiglio che erano riccamente vestite.

Poi si dileguarono nella scala, lasciandomi negli occhi una visione di eleganza.

Adele aveva socchiusa la porta e s'era messa a guardare.

— Oh! che belle signore! — esclamò. — Come sarei contenta di andare con loro! Credete che il signor Rochester mi faccia chiamare.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Periso, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 70. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
—(*I manoscritti non si restituiscono*)—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

——(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)——

DALLE MOLLE & C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 101 - ROMA

Nube Temporalesca

LA FOLGORE SEGUE SICURAMENTE LA VIA CHE L'UOMO AD ESSA IMPONE

Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 6** si dà il materiale di suonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano centim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 8,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 12,25** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta metri 2 1/2, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Impianti di riscaldamento

a termosifone e a vapore a bassa pressione

Milano - F.lli KOERTING - Sestri P.

Applicazione facile e pronta — Costo d'impianto e consumo di combustibile limitati. — Assoluta sicurezza. — Calore igienico e aggradevole.

Pulizia - Eleganza - Comodità.

Per Roma e Provincia rivolgersi

ING. N. LABROCA

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE

Roma — Via Convertite, 8 — Roma.

La Brianzola

MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA

Via della Vite, 48.

Genere di primissima qualità

garantito di assoluta panna di latte.

VERO BURRO PER THÈ E PER TAVOLA

Arriva freschissimo

TUTTI I GIORNI

18 ore dopo lavorato

Lire **2.80** il Kilo

Vendita minima 1/2 ch.

Pronti contanti.

Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensioni, Collegi, Pasticcerie, ecc.

Le ordinazioni per telefono, o per lettera, superiori ad un Kilo si portano, sotto ghiaccio, al domicilio in città prima del mezzogiorno del dì successivo da apposito carrettino.

Si raccomanda indicare con esattezza l'indirizzo.

Deposito — **Via Due Macelli, 7** (pal. del *Pop. Rom.*) al negozio Cruciani.

—(*Avviso alle famiglie*)—

Nelle pizzicherie il burro si vende L. **3.60** *per Kilo, quindi acquistandolo in* **Via della Vite 48** *(rimpetto la Posta) si ha un risparmio di* **25 cent.** *per ogni lira.*

Il magazzino è aperto dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Servizio telefonico.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 372-73

Della Ditta F.lli GONDRAND

ROMA Corso 372-73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Mannale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
Battaglie bizantine	C. B. Bossi	0 25
L'incident franco-allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Lo studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
From death into life	Rew. W. Haslam	0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Droit de proprieté sur les oeuvres de litterature et d'art	V. Pappafava	0 75
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 70
Mannale di giurisprudenza del Codice penale del Regolamento di polizia punitiva e della legge sulla caccia in Toscana	A. Marini	3 —

Titolo del libro	Autore	Prezzo
La Scuola criminale positiva	Vito Porto	1 —
Riforma dell'amministr. sanitaria	D.r G. Faralli	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —
Droit d'asile	...	0 15
Il miraggio africano	E. Ferro	0 25
Biografie di P. P. Vasta, V. Gangi, A. Grassi e G. Regonisi	M. Calì	0 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Chilì nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Delicta majorum commedia	Mastropasqua	0 50
La convenzione di Berna	E.o Levi	0 55
L'incameramento dei beni parrocchiali	Leone Carpi	0 20
Il partito conservativo e le elezioni politiche	...	0 25
Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50

Per avere la vera Acqua di

VICHY

(FRANCIA)

Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la Capsula

CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.

Aver attenzione d'indicare la Sorgente.

Vendita in **Genova** presso la Succursale Banchieri e Sanmichele, via Luccoli n. 102, e in tutte le farmacie.
Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Roma, A. Manzoni e C., Alfredo Birindelli e G. Belletti & C.

Carte da Parati

I più vasti ed assortiti depositi di tappezzerie in carta sono quelli di **Carlo Terlizzi, in via del Corso 264, Roma.** Carte in ogni genere, imitanti tutte le **stoffe, legni, marmi, maioliche ecc.** Assortimento di **Rosoni, Fregi, Bacchette e Trasparenti.** Prezzi di fabbrica **da non temere nessuna concorrenza.** Carta a **18 centesimi il rotolo di 8 metri,** in sopra. Arrivi continui di tutte le più belle novità estere e nazionali. Si fanno spedizioni per Posta e Ferrovia in tutti i paesi. Si inviano, **gratis**, campioni dietro richiesta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1a CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. o dall'Ave Maria a due ore di notte. 667

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Uova garantite di giornata 5 al paolo. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Deposito via Coppelle 28 piano ult. 283

TRATTORIA CON GIARDINO mq. 5 mila, con alberi di alto fusto. Casina signorile ad uso Villino di 10 camere e 4 saloni per banchetti, riunioni ecc. corredata di ogni comodità, posizione splendida, veduta incantevole, aria saluberrima, luogo delizioso, prossimo ad una primaria porta di Roma (cedesi per ragioni private). Dirigersi Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28. 637

PER LE PROSSIME FESTE del Venti Settembre trovansi disponibili 2000 camere e appartamenti grandi e piccoli mobiliati presso l'Agenzia Universale, 171 Via del Tritone, piano 1. 621

I MARCHESI CARCANO volendo vendere a trattative private il patrimonio indiviso, ereditato dalla fu marchesa Maddalena Persiani-Carcano avvertono chiunque voglia concorrervi, che le offerte debbono presentarsi al notaio Buttaoni in Piazza San Luigi de' Francesi entro 15 giorni da oggi 2 Settembre 1896 e che gl'immobili formanti l'eredità si alienano anche separatamente e sono: 1. Palazzo in Roma, via Due Macelli 97; 2. Casamento in Roma, via Capo le Case 18; 3. Casa in Frascati, via Principe Umberto 5; 4. Casamento in Fiumicino al Borgo 41-47. 633

CEDESI FOTOGRAFIA IN ROMA Ditta accreditata, Stabilimento di primo ordine nel centro di Roma, macchine perfezionate. Per trattative rivolgersi al Caffè Castellino in Piazza Venezia al Cassiere. 641

L'AGENZIA NAZIONALE Via Sicilia 125, Roma, dispone di appartamenti e camere mobiliate a prezzi modicissimi; di personale con buone referenze, pratico servizio Alberghi, Ristoranti e famiglie. 646

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rees & Junge, Offenbach s/M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 3. Affittasi due appartamenti 1.o 3. piano composti di 10 vani e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 370

AFFITTASI APPARTAMENTO di 5 camere, ingresso e cucina in via del Giardino N. 79. Più Quattro vani al disopra con terrazza che si affittano anche separatamente. Acqua Marcia in cucina e in terrazza, gas per le scale e portiere. 647

CENTRALISSIMO Via del Mortaro tra Piazza Colonna e Poli, grandi locali terreni che si prestano ammirevolmente per l'installazione di un panorama artistico. 647

PER LE FESTE DI SETTEMBRE elegante appartamento mobiliato di 4 camere da letto, sala da pranzo, salotto, volendo anche camere separate, in Via Lombardia 31 interno 8. 645

DUE APPARTAMENTI uno in Via Cavour 57 al primo piano esposto a mezzogiorno di 5 camere oltre cameretta di servizio; l'altro Via Balbo 7-A di 4 camere oltre cameretta. 645

VASTI LOCALI TERRENI buoni per azienda, uffici, five O' clock, gabinetti di lettura ecc., vicino a Piazza Colonna, Via del Mortaro 19, Casa tanto conosciuta della Fotografia Le Lieure. 634

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 335. Appartamento di 7 vani e cucina piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

VIA DELLA SCROFA 117 Palazzo già Galitzine Due appartamenti di sette e dodici camere con terrazze proprie. Ingresso carrozzabile. 630

S. CARLO AL CORSO 107 Affittasi 3. piano composto di sei camere, cucina e due passetti. Acqua Marcia, cantina, portiere e luce elettrica. Rivolgersi al Negozio Mattina p. p. 637

2a CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi fiaschetteria con stigli. Condizioni vantaggiose. Via Capo le Case 70.

SCALA PORTA in ottimo stato di circa metri 5 altezza, vendesi a favorevoli condizioni. Per trattative rivolgersi Negozio Ghirardini, Corso 185.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	—	7,40	—	15,—	20,50	22,17	—
Torino	—	—	—	15,—	20,50	22,17	—
Milano	—	—	—	15,—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	—	—	8,—	9,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,35	16,30	—	—
Tivoli	5,—	—	—	11,55	16,30	18,10	—
Civitavecchia	—	*7,40	*11,30	15,—	17,5	20,50	22,17
Frascati	—	6,35	10,—	13,10	*15,5	17,[illegible]	19,—
Anzio-Nettuno	6,13	8,—	*10,15	11,47	15,30	17,50	—
Albano-Marino	—	5,40	9,20	12,30	*15,20	19,35	—
Velletri-Terracina	—	6,18	—	11,47	15,30	17,50	—
Ronciglione-Viterbo	—	7,6	10,—	—	17,23	—	—
Ladispoli Termini	7,20	*13,35	—	—	—	—	—
Ladispoli Trastev.	7,43	*15,31	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	8,40	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,30	18,45	23,—	—	—
Torino	6,34	—	10,30	—	23,—	—	—
Milano	6,34	—	10,30	—	23,—	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	19,—	—	23,30	—
Tivoli-Avezzano	—	9,—	—	14,10	—	23,55	—
Tivoli	—	9,—	10,10	14,10	20,25	22,55	—
Civitavecchia	6,34	10,—	10,30	13,59	23,—	—	—
Frascati	6,55	8,55	13,45	18,20	21,33	*22,10	—
Nettuno-Anzio	7,55	13,23	19,27	—	*21,15	21,50	*0,5
Marino-Albano	7,15	9,20	—	14,55	—	20,41	*22,41
Velletri-Terracina	*7,58	9,38	13,38	19,27	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,34	—	13,56	—	—	20,54	—
Ladispoli Trastev.	—	—	—	—	—	—	—
Ladispoli Termini	13,15	*21,37	—	—	—	—	—

* Festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

								festivo	
Roma p.	5,10	6,—	7,30	9,21	10,52	15,30	18,—		—
Bagni a.	6,10	7,—	8,36	10,21	11,59	16,36	19,6		—
Tivoli a.	—	7,37	9,33	10,58	12,36	17,13	19,42		—
Tivoli p.	5,30	—	6,13	9,54	11,22	15,59	17,39	20,	—
Bagni p.	6,4	6,—	8,56	10,21	11,59	16,36	18,9	20,[illegible]	—
Roma a.	7,10	8,—	10,9	11,38	13,5	17,42	19,15	21,40	—

3a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

PER ISTITUTRICI, DAME di compagnia, governanti, maestri di casa e quant'altro personale possa occorrere a distinte famiglie con serie referenze. Dirigersi all'Agenzia Universale, 171 Via del Tritone, piano 1. 621

PER VISITARE ROMA Un pubblicista offresi accompagnare forestieri desiderino visitare Roma compagnia guida intelligente colta; Miti pretese. Rivolgersi portiere Stradone S. Giovanni 81. 646

LINGUA FRANCESE Il prof. Armand Hubert (di Parigi) professore in un collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Indirizzo Via della Vite N. 118. 643

MAESTRA PARIGINA PATENTATA Preparazione celerissima esami riparazione lingua francese. Corsi lire 10 anticipate. Lezioni private. Iscrizioni dalle 10 alle 12. Panisperna 95 piano 2. 642

GIOVINE ISTITUTRICE con diploma per insegnamento a bambine italiano e tedesco, può offrirsi con referenze e fotografia. Casella 187, Napoli. 644

GIOVANE SIGNORA con buone referenze, praticissima del commercio e contabilità, conosce il francese, accetterebbe direzione Casa Commerciale o commessa di negozio, anche presso signore solo (purchè anziano). Pretese miti. Fermo posta A. O. 320. 618

BICICLETTA INGLESE pneumatica, Catena Perrin, scorrevolissima, di primaria Fabbrica, vendesi con rilevante perdita causa malattia. Visibile Via dell'Umiltà 33 p. 2. porta destra. 635

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, comprese il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 29 p. 4 prima porta a sinistra. 594

D'AFFITTARSI

PIAZZA ESQUILINO 12 interno 9, belle e comode camere mobiliate prospicienti sulla Piazza, soleggiate e con splendida vista, d'affittare al presente. 611

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 Affittasi per subito elegante appartamento mobiliato, camerino da bagno e 4 finestre sulla strada, tutto indipendente, volendo divisibile. Dirigersi al portiere del Palazzo Caprara, Via Venti Settembre N. 11. 643

PER LE PROSSIME FESTE SETTEMBRE affittasi elegante appartamento mobiliato completo, posizione comoda, salubre. Disponibile anche subito. Per schiarimenti rivolgersi Lamberto Addari, Via Cavour 116. 631

APPARTAMENTINO MOBILIATO libero nel più bel centro di Roma, Piazza Montecitorio 127 p. p., volendo si fa anche pensione lire sette tutto compreso. Conoscere trattamento scrivere Menicucci. 632

DUE O TRE CAMERE MOBILIATE d'affittarsi, volendo anche con pensione, in Via Borgognona 42 p. p. in casa Ronconi. Visibili dalle 10 1/2 alle 16 1/2.

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Stefano B... Cagliari Desidero sue care lettere, come sta? Spero bene. Io ben bene. Tutte le settimane scrivo alla Tribuna e molte settimane scrissi due volte. Desidero sua cara fotografia. Tanti saluti, un b... sempre sua. 640

13 Maggio Grazie affettuose premure, saluto discreto, starei meglio te vicina specialmente questi giorni che ricordano fasi più belle nostro amore. Amoti sempre, salutoti. VIOLETTA. 647

Eucaliptus Venendo sarà bene o male? La risposta dipende dalla tua volontà sirena affascinatrice. Attendo ansioso studio impossibile darti indirizzo casa pubblicamente. Salutoti affettuosissimamente. ETTORE. 645

Martirio Mente, cuore eternamente teco. Rincrebbemi ritardo, ma compatiscoti. Speravo rivederti qui o Aquila. Pazienza! Fida sempre mio sviscerato amore. B... di fuoco. Addio, addio. 646

Ladispoli Giornale Farfalla le manifestò nettamente mio pensiero. Mi permetta ora di confermarlo pienamente. Perdoni e ricordi nell'ozio, chi eternamente l'adorerà. MENELIK.